

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 1

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

(Esercizio dal 1° gennaio al 31 maggio 2010)

—————
Comunicata alla Presidenza il 20 marzo 2013
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 9/2013 del 19 febbraio 2013.	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale per i combustibili per l'esercizio 2010 (dal 1° gennaio al 31 maggio).	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2010 (dal 1° gennaio al 31 maggio):</i>		
Relazione del Presidente	»	25
Relazione del Collegio dei revisori.	»	31
Bilancio consuntivo	»	39

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI per l'esercizio 2010 - dal 1° gennaio al 31 maggio

Relatore: Primo Referendario Patrizia Ferrari

Determinazione n. 18/2013

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 marzo 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259; «Partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria»;

vista la legge 14 gennaio n. 20;

vista la determinazione n. 63 in data 31 ottobre 1995 con la quale la Stazione sperimentale per i combustibili è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, che ha previsto all'articolo 7, comma 20, la soppressione delle stazioni sperimentali per l'industria ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alle Camere di commercio (CCIAA);

visti i bilanci dell'Ente suddetto relativi all'esercizio finanziario del 2010 nonché l'annessa relazione del Presidente e del Collegio dei revisori contabili trasmessa alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Primo Referendario Patrizia Ferrari, e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale per i combustibili per l'esercizio 2010 (1/01/2010 - 31/05/2010);

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2010 è risultato che:

la gestione ha risentito della drastica diminuzione dei proventi finanziari (-68 per cento);

si evidenzia una perdita d'esercizio pari a 162.641 euro, mentre l'esercizio 2009, malgrado il saldo negativo tra valori e costi (euro -127.435), aveva chiuso con un utile pari a 9.489 euro;

dal raffronto tra gli importi del patrimonio netto, tra i due esercizi di riferimento, si rileva una leggera flessione nel 2010 (euro -162.640) pari al -1,3 per cento; i fondi per rischi e oneri aumentano nell'ultimo esercizio del 68,0 per cento, mentre è evidente un sensibile calo

della voce «Trattamento di fine rapporto» che, sempre nel 2010, si attesta su un -8,3 per cento;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2010 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Stazione sperimentale per i combustibili, l'unica relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Patrizia Ferrari

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA *STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI* PER L'ESERCIZIO 2010 - DAL 1° GENNAIO AL 31 MAGGIO

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. I profili ordinamentali. – 2. Gli organi. – 3. La struttura organizzativa. – 4. Le risorse umane. – 5. L'attività istituzionale. – 6. La gestione economico-patrimoniale. - *6.1* Il conto economico. - *6.2* Lo stato patrimoniale. – 7. Valutazioni conclusive.

Premessa

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale per i combustibili fino all'esercizio 2009.¹

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione relativa ai primi cinque mesi dell'esercizio 2010 (31/05/2010); dopo tale data, i compiti, le funzioni e le attribuzioni sono stati trasferiti alla Camera di commercio di Milano (CCIAA).

¹ Cfr. Atti Parlamentari – Camera dei Deputati, XIV legislatura, Doc. XV, n. 127

1. I profili ordinamentali

La Stazione sperimentale per i combustibili, ente pubblico economico al quale è stata riconosciuta la potestà statutaria² ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540, è stata istituita con regio decreto 23 marzo 1940, n. 744 a seguito della trasformazione della Sezione combustibili dell'Istituto di chimica industriale di Bologna.

Il decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, ha previsto all'articolo 7, comma 20, la soppressione delle stazioni sperimentali per l'industria ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alle Camere di commercio (CCIAA). I compiti e le attribuzioni della SSC sono stati trasferiti alla Camera di commercio di Milano, che in data 7 giugno 2010 ha costituito L'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per i Combustibili al fine di garantire la continuità della gestione, della struttura e dell'organizzazione della preesistente SSC.

La relazione della Corte, in considerazione dell'intervenuta soppressione della Stazione Sperimentale disposta dall'art. 7, è riferita alla gestione 01 gennaio – 31 maggio 2010.

La Sezione, peraltro, al fine di fornire un quadro più completo del fenomeno gestorio, avvalendosi della documentazione pervenuta alla Corte estende, là dove possibile, le proprie valutazioni alla gestione in concreto attuata dall'Ente fino al 31 dicembre 2010.

² Per quanto riguarda gli aggiornamenti normativi che hanno interessato la SSC dal 2001 al 2009, si rimanda al precedente referto, nel quale si è riferito sulla loro evoluzione.

2. Gli organi

In base allo statuto dell'Ente gli organi della SSC sono il Consiglio di amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei revisori contabili.

Nel periodo che va dal 1/01/2010 al 31/05/2010 sia la composizione del CdA³, sia quella del Collegio dei revisori contabili⁴, sono rimaste invariate.

L'ultimo CdA della SSC è stato nominato con Decreto del Ministro delle Attività Produttive datato 26/11/2005.

Il costo per i compensi attribuiti ai membri del CdA e a i Revisori è stato pari a € 38.260,14 (esclusi i contributi alle rispettive casse per i professionisti con partita iva e gli oneri riflessi per gli altri soggetti). In particolare, il compenso del Presidente del CdA è stato pari a € 14.583,33 (importo riferito al periodo 01/01/2010 – 31/05/2010), mentre quello del Presidente del Collegio dei Revisori è stato pari a € 5.939,33; i Consiglieri, componenti il CdA, hanno percepito gettoni di presenza per un ammontare pari ad € 14.400,00; il costo complessivo per i compensi attribuito al Collegio dei Revisori è stato pari ad € 11.276,81.

³ Il Consiglio di amministrazione è costituito da dodici membri di cui:
tre in rappresentanza delle industrie petrolifere per la lavorazione del greggio importato e delle imprese commerciali per l'importazione di prodotti petroliferi;
tre in rappresentanza delle industrie per l'estrazione del greggio nazionale e l'immissione in rete del gas naturale;
due in rappresentanza delle industrie per l'importazione e il commercio di combustibili solidi fossili e di combustibili alternativi;
quattro membri di cui uno in rappresentanza rispettivamente:
del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (ora Ministero dello sviluppo economico);
del Ministero dell'università e della ricerca scientifica (ora Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca);
del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare;
della Regione Lombardia.

⁴ In particolare: un revisore effettivo ed uno supplente designati dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato (ora Ministro dello sviluppo economico); - un revisore effettivo ed uno supplente designati dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (ora Ministro dell'economia e delle finanze); - un revisore effettivo ed uno supplente designati dall'associazione più rappresentativa degli industriali dei settori di competenza della Stazione sperimentale, di intesa con le altre associazioni interessate.

3. La nuova struttura organizzativa

Il trasferimento di tutta la struttura operativa e organizzativa della SSC all'Azienda Speciale, costituita presso la CCIAA di Milano, è stato effettuato in modo da assicurare la continuità aziendale e il rispetto dei rapporti contrattuali con i dipendenti, con i terzi e con gli Enti di riferimento.

Il Presidente dell'Azienda Speciale è quello nominato in sede d'istituzione della Stazione Sperimentale.

Il Collegio dei Revisori è stato istituito, in prima nomina, con la partecipazione del Collegio dei Revisori della CCIAA di Milano.

A capo dell'Azienda Speciale è preposto un Direttore generale al quale competono i compiti già attribuiti al direttore generale dall'Organo Amministrativo della precedente SSC.

La struttura del Comitato Scientifico, con compiti consultivi e propositivi, è rimasta invariata nel corso del periodo 01/01/2010 – 31/05/2010; e, per il periodo di riferimento, non ha comportato costi per l'Ente.

4. Le risorse umane

Il confronto tra gli esercizi 2010 e 2009 evidenzia alcune lievi variazioni, delle risorse umane della SSC, illustrate nella tabella n. 1:

Tab. n. 1

Cat. e Posiz. Orga.tiva	Profilo prof.nale	31/12/2010			31/12/2009			31/05/2010		
		personale			personale			personale		
		Tempo indeter.	Tempo deter.	Tot.	Tempo indeter.	Tempo deter.	Tot.	Tempo indeter.	Tempo deter.	Tot.
	Dirigenti	0	1		0	1		0	1	
	Totale	0	1	1	0	1	1	0	1	1
A1	Quadri	6			7			7		
A2	Quadri	5			5			5		
A3	Quadri	2			2			2		
	Totale	13	0	13	14	0	14	14	0	14
B1	Imp.con funz. diret. o special.	8			7			8		
B2	Imp.con funz. diret. o special.	12			12			12		
	Totale	20	0	20	19	0	19	20	0	20
C1	impiegati	13			11			11		
C2	impiegati	5			5			5		
	Totale	18	0	18	16	0	16	16	0	16
D1	impiegati	8			8			8		
D2	impiegati	8			6			7		
C1	impiegati		0			3			2	
D1	impiegati		0			1			1	
	Totale	16	0	16	14	4	18	15	3	18
Personale statale	Riccatore		2			2			2	
	Funz.rio di ammin.		0			1			1	
	Totale	0	2	2	0	3	3	0	3	3
Collaboratori a progetto	Collaboratori		3			3			3	
	Totale	0	3	3	0	3	3	0	3	3
	Totale	67	6	73	63	11	74	65	10	75

La consistenza del personale, come evidenziato dal totale generale risultante dalla tabella n. 1, mostra le lievi oscillazioni presenti nei due esercizi di riferimento; tra il 2009 e i primi cinque mesi del 2010 risulta un aumento di una unità, da 74 a 75, mentre, alla fine dello stesso esercizio, le unità scendono a 73. Nel dettaglio il

personale a tempo indeterminato è aumentato passando da 63 unità nel 2009 e 67 nel 2010 mentre, quello a tempo determinato è diminuito di 5 unità.

Tutto il personale dipendente, al 31/05/2010, era inquadrato nel CCNL "privatistico" Chimico Farmaceutico, adottato in sostituzione del precedente contratto pubblico in seguito al riordino delle Stazioni Sperimentali per l'Industria (DLgs 540/99).

Il totale del costo del personale al 31/05/2010, come rappresentato nel conto economico, è ammontato a € 1.539.755 la cui parte più consistente è stata costituita dalla voce "Salari e stipendi" (€ 1.089.680); a fine esercizio (31/12/2010) gli importi delle due poste considerate sono aumentati e risultano pari rispettivamente ad € 3.584.913 e ad € 2.492.787. Il confronto dei dati tra l'esercizio 2009 e il successivo è evidenziato nella tabella n. 2:

Tab. n. 2

COSTO DEL PERSONALE

Descrizione	saldo al 31/12/2010	inc.% sul totale	saldo al 31/05/2010	inc.% sul totale	saldo al 31/12/2009	inc.% sul totale	Var.% 2010/2009
Salari e stipendi	2.492.787	69,54	1.089.680	70,77	2.439.694	71,00	2,18
Oneri sociali	672.761	18,77	311.134	20,21	645.408	18,78	4,24
Trattamento di fine rapporto	230.107	6,42	94.041	6,11	215.313	6,27	6,87
Altri costi del personale	189.257	5,28	44.900	2,92	135.856	3,95	39,31
Totale	3.584.912	100,00	1.539.755	100,00	3.436.271	100,00	4,33

5. L'attività istituzionale

Finalità istituzionale della Stazione Sperimentale per i Combustibili è il progresso tecnico ispirato ai criteri della promozione, della sicurezza e della sostenibilità ambientale.

Anche nel limitato periodo di riferimento, la SSC ha proseguito nello svolgimento dell'attività già avviata negli esercizi precedenti. In particolare, nel settore della "qualità e sicurezza ambientale" è stata riaccreditata, per la parte qualitativa, dalla ACCREDIA (Ente Italiano di Accreditamento – unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento) per 62 prove avvenute nel gennaio 2010. Il predetto Organo di controllo ha rilevato quali punti di forza dell'Ente la disponibilità di apparecchiature adeguate, la competenza tecnica la formazione di nuovi operatori. Aspetti di debolezza sono stati individuati nel controllo delle registrazioni di qualità e tecniche nonché nella gestione delle tarature e assicurazione della qualità dei risultati.

6. La gestione economico-patrimoniale

6.1 Il conto economico

La SSC ha presentato il conto economico fornendo i dati relativi agli esercizi 2009 – 2010 e ai primi cinque mesi di quest'ultimo, sintetizzati nella tabella n. 3:

Tab. n. 3

CONTO ECONOMICO

	31/12/2010	31/05/2010	31/12/2009
A) Totale valore della produzione	6.764.800	2.572.156	6.618.758
B) Totale costi della produzione	6.697.514	2.887.260	6.746.193
Differenza valore costi (A-B)	67.286	-315.104	-127.435
C) Totale proventi e oneri finanziari	35.683	12.766	111.792
E) Totale delle partite straordinarie	-29.893	-89.901	258.886
Risultato prima delle imposte (A-B+C+E)	73.076	-392.239	243.243
Imposte totali	235.716	121.913	233.755
Utile (Perdita) dell'esercizio	-162.641	-514.151	9.489

Raffrontando i due esercizi di riferimento (2009-2010) e prendendo, come parametri, il valore e il costo della produzione si rileva, nel 2010, un lieve incremento percentuale del primo del 2,2 (€ 6.764.800), e un leggero decremento del secondo del -0.7% (€ 6.697.514); la somma algebrica dei valori contabili ha portato ad una differenza in positivo pari a 67.286 euro.

Tuttavia la drastica diminuzione dei proventi finanziari (-68%) ha contribuito alla formazione di una perdita d'esercizio pari a 162.641 euro, mentre l'esercizio 2009, malgrado il saldo negativo tra valori e costi (€ -127.435), aveva chiuso con un utile pari a 9.489.

Applicando lo stesso tipo di raffronto ai primi cinque mesi del 2010, si rileva una differenza negativa, tra valori e costi della produzione, pari ad euro 315.104 che contribuisce alla formazione di una perdita d'esercizio pari 514.151 euro; tuttavia tale perdita viene notevolmente ridotta, alla fine del 2010, dal riequilibrio delle voci "valori" e "costi" la cui differenza, come già evidenziato sopra, dà un valore positivo.

La tabella n. 4 mostra i ricavi dell'Ente e l'incidenza percentuale delle varie voci sul totale.

Tab. n. 4

RICAVI

Descrizione	saldo al 31/12/201 0	inc.% sul totale	saldo al 31/05/201 0	inc.% sul totale	saldo al 31/12/200 9	inc.% sul totale
Prestazioni conto terzi (analisi, controlli) e sperimentazioni	1.957.642	95,17	782.777	96,57	2.125.288	94,60
Contratti e convezioni di ricerca	65.000	3,16	10.000	1,23	55.000	2,45
Contributi per ricerche da M.S.E. e altre istituzioni	0		0		15.224	0,68
Corsi addestramento seminari e convegni	32.820	1,60	16.840	2,08	51.203	2,28
Cessione spazi pubblicitari	400	0,02	0		0	
Vendita libri e pubblicazioni	1.210	0,06	973	0,12	0	
Totale	2.057.072	100,00	810.590	100,00	2.246.715	100,00

Il totale dei ricavi evidenzia una flessione dei medesimi, per un importo pari a 189.643 euro (-8,4%). Si sono particolarmente ridotti i ricavi relativi alla voce "Corsi addestramento seminari e convegni" con un -35,9 (-18.383 euro).

Riguardo all'incidenza degli importi sul totale la parte più consistente è costituita dalla voce "Prestazioni conto terzi ecc.." che, restando quasi invariata, fa registrare un valore percentuale del 94,6 nel 2009 e del 95,1 nell'esercizio successivo. Risulta un leggero incremento dei contratti e convenzioni di ricerca che da 55.000 euro (2,4% nel 2009) passano €. 65.000 (3,1% nel 2010).

Tab. n. 5

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	saldo al 31/12/2010	inc.% sul totale	saldo al 31/05/2010	inc.% sul totale	saldo al 31/12/2009	inc.% sul totale
Contributi	4.585.465	99,11	1.751.922	99,99	4.331.887	100,00
Vari	41.303	0,89	144	0,01	155	0,00
Totale	4.626.768	100,00	1.752.066	100,00	4.332.042	100,00

La voce "contributi" (tab. n. 5), costituita da versamenti industriali, doganali e istituzionali che la SSC riceve in conto esercizio, è in aumento del 5,8% e rappresenta il 100% del totale nel 2009 e il 99,1% nel 2010 confermandosi come l'introito più rilevante (oltre 4 ml di euro in entrambi gli esercizi); in aumento anche la voce "Vari" nella quale l'importo più consistente deriva dal contributo del MSE pari a € 38.159, evidentemente assente nell'esercizio 2009.

Nelle tabelle nn. 6 e 7 vengono riportate le risultanze del costo della produzione.

Tab. n. 6

COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	saldo al 31/12/2010	inc.% sul totale	saldo al 31/05/2010	inc.% sul totale	saldo al 31/12/2009	inc.% sul totale
Materie prime sussidiarie e merci	366.701	5,48	179.176	6,21	399.007	5,91
Servizi	1.460.720	21,81	646.304	22,38	1.572.517	23,31
Godimento di beni di terzi	25.688	0,38	11.699	0,41	19.975	0,30
Salari e stipendi	2.492.787	37,22	1.089.680	37,74	2.439.694	36,16
Oneri sociali	672.761	10,04	311.134	10,78	645.408	9,57
Trattamento di fine rapporto	230.107	3,44	94.041	3,26	215.313	3,19
Trattamento quiescenza e simili	0		0		0	
Altri costi del personale	189.257	2,83	44.900	1,56	135.856	2,01
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.059	0,27	7.318	0,25	11.728	0,17
Ammortamento immobilizzazioni materiali	930.054	13,89	383.801	13,29	924.445	13,70
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
Svalutazione crediti attivo circolante	55.103	0,82	0		0	
Variazione rimanenze materie prime	6.643	0,10	883	0,03	5.390	0,08
Accantonamento per rischi	0		0		0	
Altri accantonamenti	0		0		0	
Oneri diversi di gestione	249.634	3,73	118.324	4,10	376.860	5,59
Totale	6.697.514	100,00	2.887.260	100,00	6.746.193	100,00

Le voci che gravano maggiormente sul totale del costo di produzione sono state: "Costi per il personale" e "Servizi". Nella tabella n. 8 è evidenziato il peso, in percentuale, delle singole voci sul totale:

Tab. n. 7

COSTO DEL PERSONALE

Descrizione	Inc.% 31/12/2010	Inc.% 31/05/2010	Inc.% 31/12/2009
Salari e stipendi	37,22	37,74	36,16
Oneri sociali	10,04	10,78	9,57
Trattamento di fine rapporto	3,44	3,26	3,19
Altri costi del personale	2,83	1,56	2,01
Totale	53,53	53,33	50,94

L'andamento generale dei costi per "Servizi" è stato in leggera flessione nell'arco di tempo considerato come mostra la tabella n. 8:

Tab. n. 8

SERVIZI

Descrizione	Inc.% 31/12/2010	Inc.% 31/05/2010	Inc.% 31/12/2009
Servizi	21,81	22,38	23,31

6.2 stato patrimoniale

I dati relativi allo stato patrimoniale sono sintetizzati nella tabella n. 9:

Tab. n. 9

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	31/12/2010	31/05/2010	31/12/2009	variaz.% 2010/2009
Immobilizzazioni				
Immateriali	57.169	63.935	71.252	-19,77
Materiali	5.924.719	6.467.565	6.722.868	-11,87
Finanziarie	2.283.261	2.408.099	2.508.402	-8,98
Totale immobilizzazioni	8.265.149	8.939.599	9.302.522	-11,15
Attivo circolante				
Rimanenze	214.387	148.687	100.070	114,24
Crediti	2.188.784	1.978.324	2.364.672	-7,44
Disponibilità liquide	4.256.984	3.942.056	3.770.758	12,89
Totale attivo circolante	6.660.155	6.069.067	6.235.500	6,81
Ratei e risconti				
Vari	17.207	82.000	29.682	-42,03
Totale Attivo	14.942.511	15.090.666	15.567.704	-4,02
PASSIVO				
Totale patrimonio netto	12.315.564	11.964.054	12.478.204	-1,30
Totale fondi per rischi e oneri	270.549	161.002	161.002	68,04
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.498.226	1.657.747	1.633.771	-8,30
Totale debiti	858.173	1.284.551	1.294.728	-33,72
Ratei e risconti	0	23.312	0	0
Totale passivo	14.942.512	15.090.666	15.567.705	-4,02

Il raffronto tra l'esercizio 2009 e il successivo, relativamente al totale delle immobilizzazioni, evidenzia una flessione consistente (-11,1%); le voci "Immateriali" e "Materiali" contribuiscono maggiormente alla realizzazione della differenza negativa nel totale (-1.037.373), la prima con un rapporto percentuale negativo del 19,7 e la seconda con -11,8%. Le immobilizzazioni finanziarie subiscono una flessione meno consistente (-8,9%). I dati relativi al 31/05/2010, raffrontati con quelli del 31/12/2010, mostrano un andamento analogo.

Il totale dell'attivo circolante mostra una leggera inversione di tendenza rispetto alle immobilizzazioni. Nel 2010, infatti, si registra un rapporto percentuale del 6,8 (€ 424.655 in incremento) rispetto al 2009; risultato su cui incidono le due voci: "Rimanenze" (114,2%) e "Disponibilità liquide"(12,8%). I Crediti registrano una percentuale negativa del 7,4.

Raffrontando gli importi del patrimonio netto, tra i due esercizi di riferimento, si rileva una leggera flessione nel 2010 (€ -162.640) pari al -1,3%. I fondi per rischi e oneri aumentano nell'ultimo esercizio del 68,0%, mentre è evidente un sensibile calo della voce "Trattamento di fine rapporto" che, sempre nel 2010, si attesta su un -8,3%. La voce dei "Debiti" subisce un ridimensionamento consistente tra il 2009 e il 2010 con una variazione percentuale del -33,7 (€ -436.555).

8. Valutazioni conclusive

Con la legge 122/2010 di conversione del D.l. 78 del 31 maggio 2010, è stata disposta la soppressione della SSC le cui attività, strutture, scopi e organizzazione sono stati trasferiti alla CCIAA di Milano.

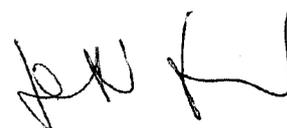
La Giunta della CCIAA in data 7 giugno 2010 ha costituito L'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per i Combustibili al fine di garantire la continuità della gestione, della struttura e dell'organizzazione della preesistente SSC.

La gestione ha risentito della drastica diminuzione dei proventi finanziari (-68%); si evidenzia una perdita d'esercizio pari a 162.641 euro, mentre l'esercizio 2009, malgrado il saldo negativo tra valori e costi (€ -127.435), aveva chiuso con un utile pari a 9.489.

Nei primi cinque mesi dell'esercizio 2010, si è rilevata una differenza negativa, tra valori e costi della produzione, pari ad euro 315.104 che contribuisce alla formazione di una perdita d'esercizio pari 514.151 euro; tale perdita è stata notevolmente ridimensionata, al 31/12/2010, dal riequilibrio delle voci "valori" e "costi" la cui differenza, presentando un valore positivo, ha concorso alla riduzione dell'iniziale dato negativo.

Dal raffronto tra gli importi del patrimonio netto, tra i due esercizi di riferimento, si rileva una leggera flessione nel 2010 (€ -162.640) pari al -1,3%. I fondi per rischi e oneri aumentano nell'ultimo esercizio del 68,0%, mentre è evidente un sensibile calo della voce "Trattamento di fine rapporto" che, sempre nel 2010, si attesta su un -8,3%.

La voce dei "Debiti" ha subito un ridimensionamento consistente tra il 2009 e il 2010 con una variazione percentuale del -33,7 (€ -436.555).



STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

ESERCIZIO 2010

(dal 1° gennaio al 31 maggio)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Verbale Consiglio di Amministrazione

N. 2/2010

Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2010

Il Consiglio di Amministrazione della Stazione sperimentale per i Combustibili si è riunito, come concordato con la Camera di Commercio di Milano, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 7 – comma 20- del DL 31 maggio 2010 n. 78 – convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122, il 15 settembre 2010 alle ore 10,30 presso la sede sita in S. Donato Milanese, Viale A. de Gasperi, 3 per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Situazione economico-patrimoniale alla data del 31 maggio 2010
- 3) Varie ed eventuali

ALLEGATI:

- A) Lettera a MSE del 1° settembre 2010
- B) Parere dell'Avv. Salvadori
- C) Lettera del Segretario Generale della CCIAA 14.06.2010
- D) Commenti del Dr. Polito alla situazione economica al 31.05.2010
- E) Conto economico
- F) Situazione patrimoniale
- G) Nota Integrativa
- H) Relazione del Presidente
- I) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Consiglio concorda con la proposta del Presidente ed invita il Dr. Polito a proporre ai nuovi Organi l'inserimento della relativa spesa nel Budget 2011, indi, darne comunicazione ai Consiglieri interessati

- Il prossimo 31 ottobre, come già comunicato, il Rag. Alessandro Mascioli, lascerà, dopo 42 anni, il servizio per raggiunti limiti di età.

Nella riunione di aprile scorso il Consiglio auspicò l'instaurazione di un contratto di collaborazione che, gli eventi successivi, non hanno consentito di attivare.

Tale circostanza è stata segnalata dal Presidente all'interessato unitamente all'apprezzamento per l'impegno fattivo e costante dimostrato in tutti questi anni.

Il Consiglio, condivise le espressioni di apprezzamento del Presidente, ritiene che nella delicata fase di transizione dalla vecchia alla nuova gestione, la Camera di Commercio avrebbe un sensibile vantaggio se si avvalesse ancora per qualche tempo della conoscenza storica, dei rapporti specifici con i Ministeri e dell'esperienza del Rag. Mascioli.

A tal fine invita il Dr. Polito a segnalare tale opportunità alla Camera di Commercio di Milano.

- Il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso una nota della RGS del MEF con la richiesta di precisazioni in merito al Budget 2010.

La richiesta è stata evasa anche con il contributo del Collegio dei Revisori che ha redatto una propria Relazione.

Punto 2) all'OdG

Situazione economico-patrimoniale alla data del 31 maggio 2010.

Il Presidente, rammentato quanto espresso nelle proprie comunicazioni ed illustrato con una propria Relazione (**All. H**) i principali risultati del bilancio, invita il Dr. Polito ad illustrare il contenuto della situazione economico-patrimoniale al 31 maggio 2010 ed in particolare gli **allegati E, F, G**.

Il Dr. Polito, per facilitare la lettura dei documenti, illustra l'**All. D** che sintetizza il risultato di bilancio.

Il Presidente, dopo aver ringraziato il Direttore Generale, invita il Dr. Fumagalli, Presidente del Collegio dei Revisori, a dare lettura della Relazione dell'Organo di controllo (**All. I**).

Tutti i presenti chiedono chiarimenti forniti dal Dr. Polito e dal Dr. Fumagalli.

In particolare il Sig. Sorgenti ritiene sottostimati i ricavi commerciali e quelli contributivi perché, a suo dire, non sono stati determinati con il principio di competenza.

Il Presidente sottolinea la necessità – specie nella presente circostanza – di inserire in bilancio solo i componenti di reddito documentati o ragionevolmente sicuri e il Dr. Fumagalli chiarisce che l'invocato principio di competenza è stato sempre rispettato fin dalla riforma fissata dal D.Lgs. 540/1999.

Al termine, il Presidente, raccolte le favorevoli espressioni di voto di tutti i Consiglieri, dichiara approvati i documenti in epigrafe.

Punto 3) all'OdG

Varie ed eventuali

Null'altro essendovi da deliberare, l'Ing. Monniello rivolge ai presenti un sentito e cordiale ringraziamento per l'impegno profuso nello svolgimento dei compiti di Consigliere, Revisore e Direttore Generale formulando a tutti i più fervidi auguri di un sereno futuro.

Infine il Consiglio e il Presidente invitano il Dr. Polito a rivolgere al personale tutto, ma in special modo in questa specifica circostanza, a quello amministrativo, un particolare apprezzamento per il lavoro svolto e un ringraziamento per la serietà e l'impegno dimostrato nel lavoro anche nel momento di forti cambiamenti.

Alle ore 13,15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Dr. Alfredo POLITO

Il Presidente
Ing. Romano Monniello

CdA 15 settembre 2010

All. H

Relazione del Presidente al Bilancio al 31 maggio 2010

A) Conto Economico

Si chiude con ricavi per € 2.638.832 e costi per € 3.152.983 con un disavanzo di € 514.151 .

B) Stato Patrimoniale

Il Patrimonio netto è pari a € 11.964.054

Per gli altri elementi si rinvia alla Nota Integrativa.

C) Cassa

Il cash flow, costantemente monitorato, evidenzia un saldo di € 3.942.056 VS € 3.770.759 dell'inizio dell'esercizio.

Sono state rispettate tutte le disposizioni contenute nelle leggi Finanziarie dal 2006 al 2009.

F.to Il Presidente
(Ing. Romano MONNIELLO)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 MAGGIO 2010**

* * *

Signori Amministratori,

come Vi è noto, il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 ha disposto la soppressione della Stazione Sperimentale per i Combustibili (in seguito anche S.S.C.), con effetto dalla data del 31 maggio 2010, ed il trasferimento dell'attività svolta dalla stessa S.S.C., alla Camera di Commercio di Milano.

Successivamente, in sede di conversione del suddetto Decreto Legge (Legge n. 122 del 30 luglio 2010), è stato stabilito che i "tempi e le concrete modalità di trasferimento dei compiti e delle attribuzioni" saranno individuate da un successivo Decreto attuativo del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (da adottare entro sessanta giorni).

Ad oggi, tali Decreti "attuativi" non risultano ancora emanati e neppure conosciuti (anche solo informalmente).

Alle luce di queste doverose premesse e constatata l'incertezza normativa esistente, si è ritenuto comunque necessario predisporre una prima Situazione Patrimoniale alla data del 31 maggio 2010 al fine di individuare con la massima precisione possibile le attività e le passività che verranno trasferite dalla nostra gestione a quella di competenza della Camera di Commercio di Milano.

A tale fine sono stati predisposti dall'Amministrazione della società i seguenti

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

documenti (sempre alla data del 31 maggio 2010):

- “Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa” redatti nella forma e con i contenuti previsti dal Codice Civile, quando applicabile e salvo le deroghe dovute alla natura economica e giuridica della S.S.C. e della peculiarità della situazione contabile in oggetto;
- Relazione del Direttore Generale in cui sono evidenziate le criticità riscontrate nella predisposizione dei suddetti documenti contabili infrannuali (andamento stagionale di alcune componenti, ragguglio temporale di alcune poste contabili, ecc.);
- dettagli con l’indicazione più analitica e precisa possibile dei componenti che costituiscono le attività e le passività della S.S.C. alla data del 31 maggio 2010.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la relativa Nota Integrativa dell’esercizio chiuso al 31 maggio 2010 sono stati redatti in unità di Euro.

Vi esponiamo di seguito i dati essenziali relativi alle componenti di patrimonio e di reddito alla data di riferimento.

Lo Stato patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Totale Attivo.....	Euro	15.090.665
Passività.....	Euro	3.126.612
Patrimonio netto.....	Euro	12.478.205
Perdita dell’esercizio.....	Euro	(514.151)
Totale passivo e patrimonio netto.....	Euro	15.090.665

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico, che rappresenta la gestione dal 1° gennaio 2010 al 31 maggio 2010, riassunto come segue:

- Valore della Produzione.....	Euro	2.572.156
- Costi della Produzione.....	Euro	(2.887.260)
- Differenza.....	Euro	(315.104)

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Proventi e oneri finanziari.....	Euro	12.766
- Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	Euro	0
- Proventi e oneri straordinari.....	Euro	(89.901)
- Risultato prima delle imposte.....	Euro	(392.239)
- Imposte sul reddito dell'esercizio.....	Euro	(121.913)
Perdita dell'esercizio	Euro	<u>(514.151)</u>

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività in quanto la gestione della stessa verrà trasferita alla Camera di Commercio di Milano.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- le immobilizzazioni sono generalmente iscritte al costo storico di acquisizione aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi ammortamenti. Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati secondo criteri tecnico economici e tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione nell'ambito dei limiti fiscalmente ammessi.

Per i fabbricati si è, invece, operata alla data del 1° gennaio 2002 una valutazione sulla base delle rendite catastali rivalutate e dei coefficienti previsti dalla legislazione per l'Imposta di Registro, ai fini della determinazione del valore degli immobili. Tale criterio ha consentito:

- a) di iscrivere in Bilancio i fabbricati per un valore più adeguato alla loro effettiva consistenza patrimoniale rispetto al criterio del costo storico;
- b) di utilizzare un criterio di valutazione prudenziale e comunque riconosciuto in via Legislativa;
- c) di non superare il "valore venale" di tali immobilizzazioni (aspetto questo verificato attraverso un'indagine di mercato del valore degli immobili

similari e situati nella medesima zona alla data del 1^o gennaio 2002).

- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una polizza sul T.F.R. del personale dipendente. Il valore di tale polizza è peraltro superiore al debito verso dipendenti per T.F.R. sempre alla data del 31 maggio 2010 per un importo pari ad Euro 750.352. Tale importo è inferiore a quello evidenziato alla data del 31 dicembre 2009 (pari ad Euro 874.631) in quanto si è proceduto ad un nuovo calcolo del "valore" della suddetta polizza sulla base di una diversa interpretazione contrattuale;
- le rimanenze finali sono state valutate in conformità alle disposizioni del Codice Civile;
- i crediti verso clienti e contribuenti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al loro presumibile valore di realizzo attraverso delle svalutazioni dirette;
- i ratei e i risconti sia attivi sia passivi sono stati determinati rispettando il principio della competenza economica e temporale;
- i fondi rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio (31 maggio 2010) sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
- il Fondo trattamento di fine rapporto riflette gli oneri accumulati a tale titolo nei confronti dei dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio (31 maggio 2010) in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- i debiti tributari riflettono l'onere maturato a carico della S.S.C. per le imposte afferenti il risultato d'esercizio (Irap) nonché le altre passività

tributarie esistenti sempre alla data di chiusura dell'esercizio (31 maggio 2010). Non si sono stanziati imposte Ires (correnti e differite) in quanto si è presenza di un reddito imponibile Ires negativo e non si è ritenuto prudentiale iscrivere un credito per imposte differite attive:

- il Fondo di dotazione della S.S.C. risulta pari ad Euro 7.944.348.

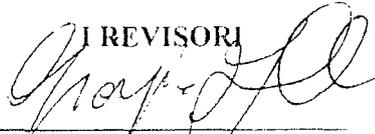
Vi ribadiamo che la S.S.C. ha fatto ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, comma IV, del Codice Civile solo in relazione alla valutazione dei fabbricati, come più sopra è già stato segnalato.

Formuliamo pertanto, sulla base delle considerazioni che precedono, il nostro parere favorevole all'approvazione della Situazione Patrimoniale al 31 maggio 2010 così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale.

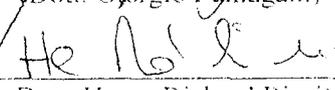
Il Collegio ritiene, infine, doveroso rivolgere un ringraziamento al Presidente, al Direttore Generale ed al personale della S.S.C. per la collaborazione costantemente fornita.

San Donato Milanese, li 15 settembre 2010.

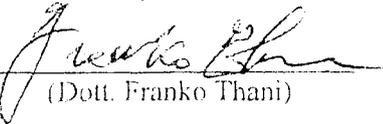
I REVISORI



(Dott. Giorgio Fumagalli)



(Dott. Henry Richard Rizzi)



(Dott. Franko Thani)

BILANCIO CONSUNTIVO

Rea 1670290

AZIENDA SPECIALE STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

VIA MERA VIGLI 9/B - 20123 MILANO (MI)

Bilancio al 31 dicembre 2010

Stato patrimoniale attivo	Bilancio 31/12/2010	Situazione 31/5/2010	Bilancio 31/12/2009
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	57.169	63.935	71.252
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
7) Altre			
	57.169	63.935	71.252
<i>II. Materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	3.811.075	3.864.026	3.914.229
2) Impianti e macchinario	475.416	532.829	561.736
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.460.090	1.851.513	2.003.477
4) Altri beni	178.139	219.198	243.426
	5.924.719	6.467.565	6.722.868
<i>III. Finanziarie</i>			
2) Crediti			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	2.283.261	2.408.099	2.508.402
	2.283.261	2.408.099	2.508.402
Totale immobilizzazioni	8.265.149	8.939.599	9.302.523
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	93.427	99.187	100.070
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione	120.960	49.500	
	214.387	148.687	100.070
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	975.464	1.153.120	1.251.403

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	- oltre 12 mesi		975.464	1.153.120	1.251.403
4-bis)	Per crediti tributari				
	- entro 12 mesi	52.847		42.131	62.472
	- oltre 12 mesi		52.847	42.131	62.472
4-ter)	Per imposte anticipate				
	- entro 12 mesi	18.006			
	- oltre 12 mesi		18.006		
5)	Verso altri				
	- entro 12 mesi	1.142.467		783.073	1.050.797
	- oltre 12 mesi		1.142.467	783.073	1.050.797
			2.188.784	1.978.324	2.364.672
IV.	Disponibilità liquide				
	1) Depositi bancari e postali		4.254.781	3.937.567	3.767.834
	2) Assegni				
	3) Denaro e valori in cassa		2.203	4.490	2.924
			4.256.984	3.942.056	3.770.758
	Totale attivo circolante		6.660.155	6.069.067	6.235.500
D)	Ratei e risconti				
	- vari	17.207		82.000	29.682
			17.207	82.000	29.682
	Totale attivo		14.942.512	15.090.665	15.567.705

Stato patrimoniale passivo

		Bilancio 31/12/2010	Situazione 31/5/2010	Bilancio 31/12/2009
A)	Patrimonio netto			
	<i>Fondo di Dotazione</i>			
	Fondo Acquisizioni Patrimoniali	7.944.348	7.944.348	7.944.348
		7.944.348	7.944.348	7.944.348
	VII <i>Altre riserve (distintamente indicate)</i>	4.533.857	4.533.857	4.524.368
	IX. <i>Utile d'esercizio</i>			9.489
	IX. <i>Perdita d'esercizio</i>	(162.641)	(514.151)	
	Totale patrimonio netto	12.315.564	11.964.054	12.478.204
B)	Fondi per rischi e oneri			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
	2) Fondi per imposte, anche differite			
	3) Fondo rischi per controversie	270.549	161.002	161.002

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>		270.549	161.002	161.002
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.498.226	1.657.747	1.633.771
D) Debiti				
6) <i>Acconti</i>				
- entro 12 mesi	62		3.216	
- oltre 12 mesi				
		62	3.216	
7) <i>Debiti verso fornitori</i>				
- entro 12 mesi	520.697		539.528	979.791
- oltre 12 mesi				
		520.697	539.528	979.791
12) <i>Debiti tributari</i>				
- entro 12 mesi	23.689		113.522	406
- oltre 12 mesi				
		23.689	113.522	406
13) <i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>				
- entro 12 mesi	49.713		168.976	42.634
- oltre 12 mesi				
		49.713	168.976	42.634
14) <i>Altri debiti</i>				
- entro 12 mesi	264.012		459.309	271.898
- oltre 12 mesi				
		264.012	459.309	271.898
Totale debiti		858.173	1.284.551	1.294.728
E) Ratei e risconti				
- vari			23.312	
			23.312	
Totale passivo		14.942.512	15.090.665	15.567.705

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico		Bilancio 31/12/2010	Situazione 31/5/2010	Bilancio 31/12/2009
A) Valore della produzione				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.057.073	810.590	2.246.715
3)	Variations dei lavori in corso su ordinazione	80.960	9.500	40.000
5)	Altri ricavi e proventi:			
	- vari	41.303	144	155
	- contributi in conto esercizio	4.585.464	1.751.922	4.331.888
		4.626.768	1.752.066	4.332.043
Totale valore della produzione		6.764.800	2.572.156	6.618.758
B) Costi della produzione				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	366.701	179.176	399.007
7)	Per servizi	1.460.720	646.304	1.572.517
8)	Per godimento di beni di terzi	25.688	11.699	19.975
9)	Per il personale			
a)	Salari e stipendi	2.492.787	1.089.680	2.439.694
b)	Oneri sociali	672.762	311.134	645.408
c)	Trattamento di fine rapporto	230.107	94.041	215.313
e)	Altri costi	189.257	44.900	135.856
		3.584.913	1.539.755	3.436.271
10)	Ammortamenti e svalutazioni			
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.059	7.318	11.728
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	930.054	383.801	924.445
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	55.103	0	
		1.003.216	391.119	936.173
11)	Variations delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.643	883	5.390
14)	Oneri diversi di gestione	249.633	118.324	376.860
Totale costi della produzione		6.697.514	2.887.260	6.746.193
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		67.286	(315.104)	(127.434)

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:

- altri

33.422

10.124

101.167

33.422

10.124

101.167

d) proventi diversi dai precedenti:

- altri

2.936

2.619

10.671

36.358

12.743

111.838

17) Interessi e altri oneri finanziari

- altri

236

0

(17)

236

0

(17)

17 bis) Utili e perdite su cambi

(439)

23

(29)

(439)

23

(29)

Totale proventi e oneri finanziari

35.683

12.766

111.792

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni

-

-

1.000

- varie

145.419

53.910

336.674

145.419

53.910

337.674

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni

4.804

-

1.456

- imposte esercizi precedenti

11.839

6

37.585

- varie

158.669

143.805

39.747

175.312

143.811

78.788

Totale delle partite straordinarie

(29.893)

(89.901)

258.886

Risultato prima delle imposte (A-B+C+E)

73.076

(392.239)

243.244

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

253.723

121.913

233.755

b) Imposte anticipate

(18.006)

235.716

121.913

233.755

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

(162.641)

(514.151)

9.489

STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI**CDA DEL 15/09/2010
ALLEGATO G****NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO INTERMEDIO: 31 MAGGIO 2010****PREMESSA**

La redazione del presente bilancio intermedio si è ritenuta necessaria a seguito di quanto "dettato" dall'art. 7, comma 20, D.L. n. 78 del 31/05/2010, successivamente convertito in Legge, e al quale l'Ente è sottoposto.

Tale comma prevede la soppressione della Stazione Sperimentale per i Combustibili, Ente Pubblico Economico, e il trasferimento alla Camera di Commercio di Milano dei compiti e delle attribuzioni, del personale e delle risorse strumentali e finanziarie già facenti capo all'Ente.

1) CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, delle previsioni normative statuite in materia di informativa di bilancio dal D.Lgs. n. 127/1991 e successive modificazioni, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2001 e modificato con delibere del 25 settembre 2002, 24 settembre 2003 e 6 luglio 2005.

2) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio intermedio redatto al 31/05/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2009, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Va tenuto presente che la redazione del presente bilancio infrannuale ha comportato maggior difficoltà nella stima di determinate componenti dello stesso, che tuttavia sono state valutate con la migliore approssimazione possibile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il confronto è stato effettuato con i dati al 31 dicembre 2009.

I principi ed i criteri di valutazione sono i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali e Materiali**

Sono state valutate al costo di acquisto, aumentato delle spese aventi carattere incrementativi, ad eccezione dei terreni e dei fabbricati il cui valore corrisponde alla rendita catastale rivalutata alla data del 1/1/2002.

Il valore dei fabbricati iscritto nell'attivo, deriva dal valore al 1/1/2002, determinato come detto in precedenza, detratto della percentuale pari al 20% attribuita ai 'Terreni'.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate per il rateo di competenza (5/12), in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione con l'applicazione dei seguenti coefficienti d'ammortamento:

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di acquisti di pacchetti software e i relativi ammortamenti sono stati calcolati con l'aliquota annua del 20%.

Immobilizzazioni materiali

A) Fabbricati

I fabbricati sono ammortizzati con l'aliquota annua del 3%.

B) Terreni

Non sono ammortizzati.

C) Impianti, attrezzature e altri beni

Gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico in base all'effettiva utilizzazione. Per gli incrementi dell'esercizio, l'aliquota è stata ridotta al 50%.

Le spese di manutenzione sono state capitalizzate nei termini previsti dalle vigenti disposizioni qualora ritenute incrementative della vita utile residua.

Le aliquote annue applicate sono state le seguenti:

Impianti e macchinari:

impianti generici	10%
-------------------	-----

Attrezzature industriali e commerciali:

strumenti ed attrezzature di laboratorio	20%
--	-----

Altri beni:

mobili e arredi	15%
-----------------	-----

macchine ed attrezzature d'ufficio	20%
------------------------------------	-----

automezzi di servizio	25%
-----------------------	-----

biblioteca	(non sottoposti ad ammortamento)
------------	----------------------------------

metalli preziosi	(non sottoposti ad ammortamento)
------------------	----------------------------------

La 'biblioteca' mantiene un valore costante in quanto l'acquisto di libri e riviste viene addebitato al conto economico.

I 'metalli preziosi' mantengono un valore costante in quanto non sono deperibili.

- **Immobilizzazioni finanziarie - crediti**

I crediti riguardano la polizza stipulata con Claris Vita nel 1999 a garanzia del TFR.

- **Rimanenze**

Includono la giacenza di magazzino che è stata valutata al *costo medio*, eventualmente svalutata per tenere conto del possibile minor valore di mercato.
Evidenziano, inoltre, il valore delle commesse in corso alla data.

- **Crediti**

I crediti sono riportati al valore nominale eventualmente svalutati per tenere conto di perdite durevoli di valore e riguardano principalmente i clienti e i contributi industriali ancora da ricevere.

I *primi* sono iscritti al netto dell'apposito fondo di svalutazione, che si è ritenuto necessario per tener conto dei rischi futuri di insolvenza da parte dei clienti e quindi del presumibile valore di realizzo degli stessi.

Anche i crediti di natura contributiva nei confronti dell'Irva sono iscritti al netto dello specifico fondo rischi, nella misura del 100% del credito, in quanto non è certa la loro effettiva possibilità di riscossione.

Tale posta è formata anche da crediti tributari relativi all'IRAP sull'attività di ricerca e sviluppo 2009 e all'IRES.

- **Disponibilità liquide**

Contengono i saldi contabili del conto corrente bancario e di quello postale, oltre alla giacenza della cassa contanti interna e dei valori bollati al 31/05/2010.

- **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei si riferiscono a componenti di reddito comuni a più periodi, la quale manifestazione monetaria è posticipata rispetto all'attuale periodo.

I risconti si riferiscono a componenti di reddito comuni a più periodi, la quale manifestazione monetaria è, invece, riferita al periodo in esame.

La loro valutazione è stata effettuata nel rispetto dei principi di competenza economica.

- **Imposte e tasse**

La situazione economica è rappresentata al lordo del calcolo dell'Ires (ante Ires). Si è tenuto presente della continuità fiscale dell'esercizio e il fine per il quale è stato redatto il presente bilancio intermedio; inoltre si è fatto riferimento al particolare regime di tassazione pro-rata al quale è sottoposto l'Ente e alla forte perdita del periodo in esame, per valutare che anche se fosse stato necessario determinare l'imposta, questa sarebbe risultata con ogni probabilità nulla.

L'IRAP a carico dell'esercizio è stata stanziata per competenza evidenziandone il relativo importo al rigo 22 del Conto Economico. E' stata calcolata sulle retribuzioni e compensi imponibili nel corso dell'esercizio e versata mensilmente. Considera gli accantonamenti relativi alle retribuzioni e compensi differiti.

- **Fondi per rischi ed oneri**

Comprende il "fondo per controversie" istituito prudenzialmente a fronte della riscossione della cartella emessa nei confronti dell'Irva, ed incassata da SSC, per un pari importo.

Si fa presente che l'eventuale richiesta di rimborso di predetta somma con tutta probabilità comporterebbe il pagamento degli interessi legali maturati e maturandi.

- **Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, dei versamenti effettuati ai vari "fondi pensione integrativa" e al "fondo tesoreria INPS", ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- **Debiti**

Sono iscritti al loro valore nominale.

- **Patrimonio netto**

E' costituito dal fondo di dotazione al 01/01/2002, dalla riserva di cui al V c. dell'art. 4 del Regolamento di contabilità e dalla perdita relativa al periodo 1 gennaio – 31 maggio 2010.

- **Deroghe di cui al IV c. dell'art. 2423 del C.C.**

Nella formazione del bilancio in esame si è derogato alle norme di legge con riferimento alla valutazione dei terreni e fabbricati dell'ente di cui si è già data menzione in precedenza.

3) ANALISI DELLE PRINCIPALI APPOSTAZIONI DI BILANCIO

- **Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Fondi di ammortamento**

Il valore netto di tali immobilizzazioni è diminuito di € 262.620 per i movimenti riportati nel prospetto che segue: (VEDI PAG.5)

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli 'incrementi/decrementi' dell'esercizio si riferiscono, per quanto attiene agli immobili e agli impianti generici, alla capitalizzazione di costi di manutenzione di natura straordinaria ed eventuali acquisti di nuovi impianti "generici", mentre per quel che concerne gli altri cespiti ad acquisti del periodo e comprendono anche le eventuali dismissioni avvenute nel corso dello stesso.

- Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite esclusivamente dalla polizza UNIQA Previdenza SpA che fu stipulata dal 1999 a copertura del trattamento di fine rapporto del personale.

Il valore dell'eventuale riscatto della polizza alla data del 31/05/2010 è pari a 2.408.099 €.

Si segnala che la polizza stipulata per la copertura del TFR al 31 maggio 2010 presenta un valore più elevato rispetto al TFR dovuto alla medesima data, per un importo pari a € 750.352. Tale maggiore consistenza è imputabile alla remunerazione della polizza e al fatto che l'Ente ha sempre provveduto direttamente alla liquidazione del TFR non riscattando mai le posizioni della polizza.

- Rimanenze

Sono composte dalle seguenti voci:

Categoria	S.do 31-05-10	S.do 31-12-09
Antinfortunistica	9.155	8.876
Cancelleria	25.084	23.119
Reagenti	12.612	13.735
Vetreteria	39.314	40.106
Varie	13.022	14.234
Materie prime, sussidiarie e di consumo	99.187	100.070

- Crediti

Sono ripartiti come di seguito:

Categoria	S.do 31-05-10	S.do 31-12-09
Verso clienti	1.249.044	1.347.327
Fondo svalutazione dei crediti	-95.924	-95.924
Valore netto crediti vs clienti	1.153.120	1.251.403
Credito Iva	0	20.342
Credito Ires	28.021	28.021
Credito Irap	14.110	14.110
Valore crediti tributari	42.131	62.472
Verso altri	1.139.603	1.407.326
Fondo rischi crediti ILVA	-356.530	-356.530
Valore netto crediti vs altri	783.073	1.050.797

I 'crediti verso clienti' comprendono il credito nei confronti del Gruppo Public Consult, risalente al 2004, per il quale sta per essere presentata la domanda di ammissione al passivo, dopo che il Tribunale di Milano ha dichiarato il fallimento della società, come è stato appurato anche dall'Avvocatura dello Stato che in precedenza stava seguendo le azioni giudiziarie necessarie all'incasso.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'ultima voce, 'verso altri', comprende:

- crediti per contributi industriali relativi al periodo in esame;
- i contributi dovuti dall'Ilva per il periodo 1995 – 1° sem. 2000 per i quali si è già pronunciata la Commissione Tributaria Provinciale che ha accolto il ricorso proposto da Ilva. L'Istituto sta comunque seguendo l'iter per l'emissione di una nuova cartella. L'ammontare di tali contributi era stato rideterminato in 356.530 € su parere dell'Avvocato, già nel bilancio al 31/12/2009;
- altri crediti.

SSC vanta un credito scaduto da più di 5 anni pari a 13.383 € nei confronti della società Vanetta SpA, fallita, per il quale SSC è già iscritta alla relativa procedura fallimentare presso il Tribunale di Milano.

La ripartizione geografica dei crediti verso clienti non risulta rilevante.

- Disponibilità liquide

Sono costituite da valori in cassa, deposito bancario e deposito postale:

Categoria	S.do 31/05/10	S.do 31/12/09
<i>Depositi bancari e postale</i>	3.937.567	3.767.834
<i>Denaro e valori in cassa</i>	4.490	2.924
Totale	3.942.057	3.770.758

- Ratei e risconti attivi

I ratei attivi si riferiscono esclusivamente alla quota di competenza degli interessi attivi sui conti correnti stimata in riferimento al loro valore per l'anno 2009.

I risconti attivi si riferiscono per la maggior parte alle assicurazioni (poco più del 30%), contratti di manutenzione, quote associative, licenze software i quali costi hanno competenza successiva al 31 maggio 2010.

- Patrimonio netto

E' costituito dal fondo di dotazione per 7.944.348 €, dalla Riserva ex 5° c. dell'Art. 4 del Regolamento di amministrazione di contabilità per 4.533.857 € (utili degli esercizi dal 2002 al 2009) e dalla perdita del periodo corrente di 514.151 €. Il suddetto patrimonio netto è indisponibile e l'unica movimentazione subita è stata, pertanto, l'accantonamento a riserva dei risultati di esercizio dei diversi anni e della perdita di questo periodo (1/01/10 – 31/05/10).

- Fondi per rischi ed oneri

Comprende il "fondo per controversie" istituito per prudenza a fronte della riscossione della seconda cartella emessa nei confronti dell'Ilva e di importo pari a 161.002 €. Come già accennato in precedenza, l'eventuale restituzione di detta somma comporterebbe molto probabilmente la corresponsione degli interessi legali maturati e maturandi.

- Trattamento di fine rapporto

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il movimento del fondo è così articolato:

31/12/09	1.633.771
+ TFR maturato del periodo	94.041
- TFR liquidato del periodo	64.306
- Crediti vs dip. Per TFP versato	3.916
- Crediti vs dip. Per imposta sostitutiva	1.843
Saldo al 31/05/10	1.657.747

- Debiti

Sono così suddivisi:

Categoria	S.do 31-05-2010	S.do 31-12-2009
Banche	696	667
Acconti	3.216	0
Fornitori	539.528	979.791
Tributari	113.522	406
Istituti prev. e assist.	168.976	42.634
Altri	458.613	271.230
TOTALE	1.284.551	1.294.728

Il dettaglio dei debiti vs banche è il seguente:

Categoria	S.do 31-05-10	S.do 31-12-09
Debiti e/c carta credito	696	667
Totale	696	667

acconti:

Categoria	S.do 31-05-10	S.do 31-12-09
Clienti c/anticipi	3.216	0
Totale	3.216	0

debiti vs fornitori:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Categoria	S.do 31-05-10	S.do 31-12-09
Fornitori Italia	290.157	692.837
Fornitori estero	161	161
Fatture da ricevere	249.210	286.793
Totale	539.528	979.791

debiti tributari:

Categoria	S.do 31-05-10	S.do 31-12-09
Erario c/rit. dipendenti	40.617	0
Erario c/rit. professionisti	1.170	406
Erario c/rit. regionali	2.178	0
Erario c/rit. comunali	554	0
Erario Irpef statali	1.030	0
Erario c/Irap	51.421	0
Erario Irpef collaboratori	5.117	0
Imposta sostitutiva riv. Tfr	1.842	0
Iva c/Erario	9.593	0
Totale	113.522	406

In particolare si segnala che i versamenti delle ritenute e dell'Irap che sono relativi alle retribuzioni di maggio verranno pagate, come previsto, entro la metà del mese successivo.

Il debito vs l'Erario per Iva è al netto del credito di 20.342 € dell'anno 2009 e del conguaglio 2010 a debito dovuto al calcolo del pro-rata dell'Iva indetraibile a consuntivo, oltre, ovviamente, al debito risultante dalla liquidazione Iva del mese di maggio.

debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali:

Categoria	S.do 31-05-10	S.do 31-12-09
INPS dipendenti	55.217	258
INPDAP dipendenti	10.557	0
Trattenute sindacali	448	7
INAIL		187
INAIL collaboratori	35	0
Enti previd. c/retr. diff.	98.736	42.182
INPDAP statali	960	
INPDAP fdo credito	9	
INPS collaboratori	2.665	
INPDAP ex enpdep	237	
Fondo di previdenza di credito	112	
Totale	168.976	42.634

In particolare si segnala che il pagamento dei contributi previdenziali del mese di maggio sarà eseguito entro la metà del mese successivo.

altri debiti:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Categoria	S.do 31-05-10	S.do 31-12-09
Dipendenti SSC	2.418	
Dip. c/retr. diff.	368.529	177.180
Ricercatori statali	2.586	
Debiti vari		254
Debiti tratt. 10% su compensi amministr.		155
Presidente, Consiglio, Revisori	26.570	12.400
Benefici di nat. assistenziale	10.836	16.900
Debiti v/Faschim	2.658	4.064
Debiti v/Fonchim	17.598	25.730
Fondi pensione vari	488	712
Premio presenza	6.521	15.556
Debiti per somme da rimborsare	10.681	10.681
Debiti per oneri sost/ass/obbl.	9.728	7.598
Totale	458.613	271.230

La voce "Dipendenti SSC" comprende il saldo del premio di produzione 2010 da corrispondere al personale al posto di quello di partecipazione per il periodo gennaio-maggio.

La voce "Dipendenti c/retr. Diff." include il costo delle ferie e delle ore non godute, dei ratei della tredicesima e quattordicesima mensilità fino al 31/05/10.

Non esistono debiti con scadenza oltre 5 anni.

ratei e risconti passivi:

I ratei passivi si riferiscono alle quote di costo di competenza relative in maggior parte alla TIA, all'ICI, contratti di manutenzione software e altri contratti di manutenzione.

- **Riconoscimento dei costi e dei ricavi in Conto Economico**

L'analitica disposizione dei componenti positivi e negativi di reddito negli appositi prospetti di bilancio ed i precedenti commenti delle voci di Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti qui di seguito.

- **Valore della produzione**

I ricavi classificati nel 'valore della produzione' al 31 maggio, iscritti secondo il criterio della competenza economica, ammontano a 2.572.156 €.

- **Costi della produzione**

I 'costi della produzione' al 31 maggio ammontano a 2.887.260 €, di cui per servizi 576.408 €, materie prime e di consumo per 179.176 €, variazione delle rimanenze di magazzino per 883 €, godimento beni di terzi per 11.699 €, spese di personale per un totale di 1.609.650 €, ammortamenti per 391.119 € e oneri diversi di gestione per 118.324 €.

- **Proventi ed oneri finanziari**

Il C.E. ha beneficiato di proventi finanziari per 12.766 €, dovuti per 10.124 € al rendimento della polizza TFR e per 2.619 € agli interessi attivi su conti correnti e su prestiti al personale, inclusa la compensazione degli utili su cambi di minimo importo.

- **Proventi ed oneri straordinari**

Nei proventi straordinari sono stati iscritti 53.910 € riguardanti principalmente contributi industriali relativi all'anno precedente per 35.862 €, rimborsi assicurativi su guasti macchine relativi ad anni precedenti per 11.382 € e conguaglio premio partecipazione anno 2008 trattenuto ai dipendenti per l'ammontare degli obiettivi non raggiunti. La differenza è dovuta a rettifiche di costi stimati di anni precedenti.

Tra gli oneri sono stati iscritti 143.811 €, dovuti a:

- "soppravvenienze" ed "insussistenze" passive (rettifiche di crediti commerciali e costi relativi ad anni precedenti); include, altresì, il rimborso di 1.894,13 € alla società Tirreno Power per contributi a dogana relativi agli anni 2008 e 2009; comprendono per 110.428 € la rettifica del valore della polizza Tfr che si è ritenuta necessaria al fine di adeguarlo al valore ricalcolato al 31 maggio dalla compagnia assicurativa, che ha ricalcolato il valore di alcune posizioni "scadute" in anni precedenti per le quali in precedenza si erano calcolate rivalutazioni, a loro avviso, non spettanti. Sono in corso accertamenti in tal senso;

- "premi dipendenti anni precedenti" per 25.089 €.

Pertanto il risultato prima delle imposte è pari a – 392.238 €, dal quale sottratta l'IRAP per 121.913 € si ottiene una perdita di periodo pari a 514.151 €.

Note sul personale

Le unità di personale a tempo indeterminato in servizio al 31 maggio 2010 sono state 65, così ripartite:

- Quadri (A) 14
- Impiegati direttivi (B) 20
- Impiegati (C) 16
- Impiegati (D) 15

Le unità di personale a tempo determinato in servizio al 31 maggio 2010 erano 3, così ripartite:

- Impiegati (C) 2
- Impiegati (D) 1

Compensi ad amministratori e revisori

Nel periodo in esame sono stati riconosciuti compensi per complessivi € 19.233 al Presidente e al Consiglio di Amministrazione e per complessivi € 6.301 al Collegio dei Revisori.

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria, nonché il risultato economico di periodo.

Informazioni non contenute nel bilancio

Nel corso dell'anno 2009 l'Inps ha richiesto l'incremento della percentuale contributiva del 4,29% a partire dal 1° gennaio 2009, in applicazione dell'art. 20 c. 2 del Decreto legge 112/2008, per il versamento dei contributi di malattia e maternità.

Pare sia chiarito che i contributi in oggetto non siano dovuti e l'Inps a sua volta non ha più richiesto questo incremento.

E' in corso una pratica per il rimborso del maggior versamento ICI effettuato in anni precedenti a seguito di accertamento della rendita catastale. Tale credito verrà inserito in bilancio e compensato con l'imposta futura non appena la pratica sarà ufficializzata dall'Ufficio Tributario del Comune, con l'emissione dei necessari atti.

IL PRESIDENTE
(Ing. Romano MONNIELLO)

16 Marzo 2011

Stazione Sperimentale per i Combustibili*Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano***RELAZIONE SULLA GESTIONE***Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2010*

Il bilancio dell'esercizio presenta una perdita di Euro 162.641 e nel seguito della presente relazione, provvedo a commentarVi quanto segue.

1. Situazione giuridica dell'Ente

Per effetto del D.l. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella L. 122/2010, si è verificata la soppressione delle preesistente Stazione Sperimentale le cui attività, strutture, organizzazione e scopi sono stati trasferiti alla Camera di Commercio di Milano.

La Giunta della Camera di Commercio di Milano in data 7/6/2010 ha costituito l'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per i Combustibili al fine di perseguire gli obiettivi di continuità, gestionale, strutturale e organizzativa della preesistente Stazione Sperimentale.

La presente relazione commenta quindi l'attività come previsto dal sopra menzionato D.L. dell'intero anno 2010, e per opportunità di evidenza e chiarezza, il prospetto di bilancio è posto a confronto sia con le risultanze del bilancio dell'esercizio precedente, sia con le risultanze della situazione intermedia al 31 maggio 2010, ultimo bilancio intermedio approvato dai preesistenti Organi della soppressa Stazione Sperimentale.

Il quadro giuridico nel quale si è trovata ad operare l'Azienda, è da ritenersi non completo in quanto a tutt'oggi non è ancora stato emanato il previsto decreto ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze che dovrebbe costituire il riferimento puntuale sia per l'organizzazione dell'attività aziendale, sia per l'attribuzione dei valori patrimoniali già in capo alla soppressa stazione sperimentale.

16 Marzo 2011

2. Assetto operativo e struttura operativa

Il sostanziale trasferimento in capo all'Azienda Speciale di tutta la struttura operativa, organizzativa, ecc... vigente nella soppressa Stazione Sperimentale, è stato effettuato con criteri di prudente apprezzamento e tali da assicurare la continuità aziendale ed il rispetto di tutti i rapporti contrattuali con i dipendenti, i terzi e gli Enti di riferimento.

L'assetto organizzativo e patrimoniale dell'Ente troverà miglior e definitiva definizione quando sarà appunto emanato il richiamato decreto ministeriale.

L'Organo Amministrativo attualmente in carica nell'Azienda Speciale è il Presidente Marco Accornero, nominato in sede di istituzione dell'Azienda Sperimentale.

Il Collegio dei Revisori, in prima nomina, ed in attesa del citato decreto ministeriale e delle conseguenti determine in merito alla sua composizione, è stato istituito chiamandovi alla partecipazione il Collegio dei Revisori della Camera di Commercio di Milano.

Alla Direzione generale dell'Azienda Speciale è stata chiamata Elena Vasco alla quale in continuità competono i compiti già attribuitigli dall'Organo Amministrativo della preesistente Stazione Sperimentale. Il Direttore ha delegato parte dei propri poteri al dott. Alfredo Polito già Direttore Generale della Stazione Sperimentale soppressa.

3. Andamento del conto economico

Come detto i compiti già attribuiti alla preesistente Stazione Sperimentale, sono stati attribuiti interamente alla vigente Azienda Speciale.

Nei rapporti con il settore di riferimento, l'Azienda Speciale ha operato in piena continuità con le iniziative determinate in via previsionale dall'Organo Amministrativo della preesistente Stazione Sperimentale.

Il commento che segue si riferisce al conto economico dell'intero anno 2010, con evidenza di quegli eventi che hanno assunto particolare significato prima e/o dopo l'intercorsa modifica della natura dell'Ente per effetto delle norme di Legge sopra richiamate.

Per quanto attiene alla gestione dell'anno 2010 è bene ricordare che, a seguito della crisi finanziaria-economica e produttiva in atto anche in Italia dal settembre 2008, il bilancio energetico nazionale nel 2009 si era per la prima volta ridotto causando una riduzione dei

16 Marzo 2011

contributi totali riscossi dalla SSC nel 2009 (di competenza dell'anno). La richiesta presentata in sede di budget 2010 di incrementare il coefficiente unitario per riportare i contributi totali al valore medio 2007-2008 non fu accolta e di conseguenza il budget fu approvato con un deficit di 342.000 € e con la decisione di fare ricorso alle riserve per coprire le perdite che si sarebbero consuntivate.

Questa decisione ha comportato per la struttura la necessità di mettere in atto un piano di contenimento dei costi totali e di forcing sul mercato per limitare la perdita di quote della SSC.

Purtroppo l'avvenuta eliminazione dell'ENTE, che in passato aveva trasmesso ai vari interlocutori e clienti piena fiducia sulle competenze, sulla volontà di essere super-partes e sulla continuità dei servizi della SSC ha comportato (in particolare nei primi 4-5 mesi) varie difficoltà.

Il personale comunque ha continuato con grande professionalità ed impegno sia a ricercare opportunità commerciali quanto ad approfondire le nuove tematiche conseguenti al POST-KYOTO e al programma UE 20-20-20.

In particolare gli studi e le sperimentazioni sui biocarburanti, sui biocombustibili e nelle CLEAN-TECNOLOGY del carbone hanno anche permesso di presentare alcune memorie a convegni nazionali. (vedi relazione tecnico scientifica).

Rispetto al budget approvato il 28/10/2009 (- 342.000 €) il risultato consuntivo migliora di 179.359 €.

La tabella riassuntiva che segue confronta il consuntivo con il budget ed evidenzia che la gestione caratteristica chiude con un risparmio sui costi di 276.873 € e un decremento di ricavi totali di 12.518 € e quindi con un risultato migliore di 264.355 € che riduce la perdita a - 77.645 €.

Il risultato reale però peggiora di 55.103 € per effetto della svalutazione effettuata e di 29.893 € per il Δ delle partite straordinarie attive e passive verificatesi e quindi si attesta a - 162.641 €.

E' bene ricordare anche che tra gli oneri straordinari sono comprese due voci (ACCANTONAMENTO ONERI PREVIDENZIALI per 109.547 € e SVALUTAZIONE POLIZZA TFR per 110.428 €) in assenza delle quali il bilancio si sarebbe chiuso in positivo.

16 Marzo 2011

CONFRONTO CONSUNTIVO-BUDGET 2010			
(IN €)			
VOCI DEL C.E	CONSUNTIVO	BUDGET	△
<u>RICAVI</u>	6.800.482		
COMMERCIALI	2.138.032	2.350.000	
DIVERSI	76.986	70.000	
CONTRIBUTI *	4.585.464	4.393.000	
TOTALE	6.800.482	6.813.000	-12.518
<u>COSTI</u>			
M.P. + A MAG.	373.344	360.000	
SERVIZI (+ F.O.)	1.460.720	1.350.000	
BENI DI TERZI	25.688	52.000	
PERSONALE **	3.584.913	3.720.000	
AMMORT.***	948.113	1.126.000	
ON. DI GESTIONE	249.633	322.000	
IMPOSTE	235.716	225.000	
TOTALE	6.878.127	7.155.000	-276.873
<u>RISULTATO 1</u>	-77.645	-342.000	
SVALUTAZIONE	55.103	0	-55.103
A PARTITE STRAORDINARIE	29.893	0	-29.893
<u>RISULTATO 2</u>	-162.641	-342.000	-179.359

* L'incremento è dovuto quasi totalmente al gettito delle dogane che nell'ultimo quadrimestre ha risentito dell'incremento dei prezzi dei prodotti petroliferi

** Tra BUDGET e CONSUNTIVO sono stati riclassificati alcuni costi da PERSONALE a COSTI PER SERVIZI

*** La forte riduzione degli ammortamenti è dovuta al taglio degli investimenti per strumenti ed attrezzature

16 Marzo 2011

4. Andamento prevedibile della gestione

Nei primi mesi del corrente anno non si sono verificati fatti significativi che potrebbero rendere meno attendibile la previsione del budget, a meno di incrementi di oneri previdenziali e fiscali conseguenti alla natura della nuova struttura che sarà decisa dalla CCIAA dopo l'emissione del Decreto Ministeriale previsto nella Legge 122 del 2010.

Il budget predisposto in ottobre 2010 prevede un utile di 3.000 €.

Le funzioni ed i compiti dell'Azienda Speciale si confermano quelli che hanno caratterizzato la storia della sopresse Stazioni sperimentali.

E' intenzione quindi della Direzione Aziendale, in accordo con i settori industriali di riferimento (che sono stati informati) di proseguire nell'approfondimento dei temi previsti nel vecchio piano quadriennale ed inserirle nel piano attività 2011 che accompagna la proposta di budget.

5. Principali rischi delle incertezze alle quali l'Ente è esposto

L'Azienda Speciale opera in riferimento a specifici compiti e ad un ben definito mercato di riferimento.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali rischi cui l'Azienda Speciale è esposta:

- ***Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia***

Ove la situazione di debolezza ed incertezza che caratterizza l'economia italiana ed europea dovesse prolungarsi, l'attività e le prospettive dell'Azienda Speciale potrebbero essere negativamente condizionate.

- ***Rischi connessi al settore di attività***

Dal momento che i contributi dei settori industriali sono legati al bilancio energetico nazionale e al prezzo di importazione dei prodotti petroliferi intermedi e prodotti finiti il valore previsto a budget non è certo.

- ***Rischi connessi al fabbisogno finanziario***

Sono legati solo al proseguimento della riscossione dei contributi industriali.

16 Marzo 2011

- ***Rischi connessi a controversie in corso***

L'unica controversia in corso è quella con la Ditta ILVA ma è previsto un fondo nello S.P.

A conclusione della presente relazione sulla gestione Vi rimando per l'analisi del contenuto delle voci del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2010 alla nota integrativa e che contiene il riferimento ai principi contabili seguiti ed applicati per la stesura del bilancio medesimo.

Il Presidente

**AZIENDA SPECIALE STAZIONE SPERIMENTALE PER I
COMBUSTIBILI****RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO
CONSUNTIVO PER L'ANNO 2010**

Il bilancio consuntivo per l'anno 2010 dell'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per i Combustibili è stato redatto dall'Organo Amministrativo uninominale in continuità di applicazione dei principi contabili adottati sino al 31 dicembre 2009 dalla soppressa e preesistente Stazione Sperimentale per i Combustibili.

Il bilancio consuntivo per l'anno 2010 è corredato dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione, nonché dal prospetto di riclassificazione del conto economico nello schema previsto per le aziende speciali.

In via preliminare il Collegio dei Revisori fa presente che l'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per i Combustibili è stata costituita in data 7 giugno 2010 dalla Camera di Commercio di Milano al fine di perseguire gli obiettivi di continuità gestionale, strutturale e organizzativa della preesistente Stazione Sperimentale soppressa per effetto del D.l. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122/2010.

L'organo amministrativo dell'Azienda Speciale nella presentazione delle risultanze contabili, sia patrimoniali che economiche, del bilancio per l'anno 2010, ha ritenuto opportuno porle in raffronto sia con quelle dell'anno 2009, sia con quelle a tutto il mese di maggio 2010, in quanto l'Organo Amministrativo ed il Collegio Sindacale della preesistente Stazione Sperimentale hanno opportunamente consuntivato l'esito patrimoniale economico e finanziario del periodo dal 1 gennaio 2010 al 31 maggio 2010 dandone riscontro documentale.

L'Organo Amministrativo dell'Azienda Speciale nel commento ai fatti gestionali dell'anno 2010, evidenzia, ed in tal senso il Collegio dei Revisori concorda, che l'Ente si trova ad operare in carenza dell'emanazione dello specifico decreto ministeriale previsto dalle richiamate norme di Legge, con le conseguenti difficoltà interpretative in materia di applicazione integrale delle norme contabili ed amministrative previste per le Aziende Speciali delle Camere di Commercio.

Il Collegio dei Revisori che presenta la presente relazione è quello attualmente in carica nella Camera di Commercio di Milano, poiché all'atto della costituzione dell'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per i Combustibili è stato previsto che in prima nomina fossero chiamati a comporre il Collegio dei Revisori, i soggetti in carica nella Camera di Commercio di Milano.

Il Collegio dei Revisori attualmente in carica è quindi composto dai firmatari della presente relazione, mentre nel corso dell'anno 2010 erano in carica altri componenti che, da quanto risulta dal libro dei verbali del Collegio dei Revisori, hanno svolto tutti gli opportuni controlli di competenza dell'incarico.

Il bilancio dell'anno 2010 evidenzia una perdita di € 162.641 ed in merito ai suoi contenuti e criteri di valutazione vi precisiamo quanto segue.

A nostro giudizio il bilancio dell'anno 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del periodo.

I criteri adottati dall'Organo Amministrativo per la valutazione delle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale e per le voci del conto economico, sono analiticamente indicati e commentati in nota integrativa ed al riguardo non abbiamo particolari commenti da rappresentarvi.

Nel processo di controllo ed esame dei valori contabili espressi nel bilancio dell'anno 2010, abbiamo eseguito alcune verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio.

In merito all'organizzazione contabile e amministrativa dell'Azienda Speciale abbiamo preso atto che la stessa opera in continuità dei metodi e procedure seguiti dalla preesistente stazione sperimentale: in forza dell'emanando decreto ministeriale l'Organo Amministrativo dovrà valutare eventuali integrazioni, modifiche e quant'altro.

Quanto sopra esposto riteniamo di poter esprimere parere favorevole sul bilancio dell'anno 2010 come redatto dall'Organo Amministrativo dell'Azienda Speciale.

Milano, 21 marzo 2011

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente Oreste Malatesta

Il Revisore Antonio Guastoni

Il Revisore Salvatore Catalano

Estratto

Del verbale della riunione di Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per i Combustibili del 21 marzo 2011 – ore 16.30.

Sono presenti i Signori:

ACCORNERO Marco	- Presidente
MALATESTA Oreste	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
CATALANO Salvatore	- Componente del Collegio dei Revisori dei Conti
GUASTONI Antonio	- Componente del Collegio dei Revisori dei Conti

E' inoltre presente il Direttore, Dr.ssa Elena Vasco.

n. 1 - Approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2010

Il Presidente riferisce:

Per effetto del D.l. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella L. 122/2010, si è verificata la soppressione della preesistente Stazione Sperimentale per i Combustibili, ente pubblico economico, le cui attività, strutture, organizzazione e scopi sono stati trasferiti alla Camera di Commercio di Milano.

La Giunta della Camera di Commercio di Milano in data 7/6/2010 ha costituito l'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per i Combustibili al fine di perseguire gli obiettivi di continuità, gestionale, strutturale e organizzativa, della preesistente Stazione Sperimentale.

Il bilancio consuntivo 2010, per opportunità di evidenza e chiarezza, è posto a confronto sia con le risultanze del bilancio dell'esercizio precedente, sia con le risultanze della situazione intermedia al 31 maggio 2010, ultimo bilancio intermedio approvato dai preesistenti Organi della soppressa Stazione Sperimentale.

Il quadro giuridico nel quale si è trovata ad operare l'Azienda è da ritenersi non completo in quanto a tutt'oggi non è ancora stato emanato il previsto decreto ministeriale, del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero

dell'Economia e delle Finanze, che dovrebbe costituire il riferimento puntuale sia per l'organizzazione dell'attività aziendale, sia per l'attribuzione dei valori patrimoniali già in capo alla soppressa stazione sperimentale.

Il Presidente quindi invita la dott.ssa Elena Vasco ad illustrare le principali componenti attive e passive di costo e ricavo del consuntivo 2010 dell'Azienda Speciale.

La dott.ssa Elena Vasco fornisce esaustiva illustrazione al riguardo.

Esaurito ogni intervento in merito al bilancio consuntivo 2010 dell'Azienda Speciale, lo stesso viene approvato nelle risultanze e negli allegati al presente verbale e consegnato al Collegio Sindacale per la stesura del parere di competenza.

Il Presidente procederà a trasmettere il contenuto della presente delibera, corredata dei relativi allegati, alla Giunta della Camera di Commercio di Milano ai fini della predisposizione, per l'approvazione del Consiglio Camerale, del bilancio consuntivo consolidato dell'Ente per il 2010.

Milano, 21 marzo 2011

Il Presidente: f.to Marco Accornero

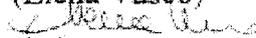
Il Direttore: f.to Elena Vasco

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Omissis ...

Milano, 21 marzo 2011

Il Direttore
(Elena Vasco)



Nota Integrativa Bilancio al 31 dicembre 2010

Premessa

Il presente bilancio espone ~~di~~ i risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 che evidenzia una perdita di Euro 162.641.

Nei paragrafi seguenti verranno illustrati i criteri e gli accadimenti che hanno concorso alla determinazione di tale risultato.

Attività svolte

In relazione al settore di competenza nonché dei servizi di interesse e di possibile applicazione da parte dell'industria in generale, e secondo quanto descritto nello Statuto dell'Azienda Speciale, la Stazione Sperimentale per i Combustibili persegue il progresso tecnico ispirato ai criteri della promozione della sicurezza e della sostenibilità ambientale.

In particolare svolge:

- a) attività di ricerca industriale e attività di sviluppo precompetitiva, curando lo studio e la ricerca innovativa relativa ai prodotti ed ai processi di produzione;
 - b) attività di ricerca e controllo relativi alla sicurezza e all'inquinamento;
 - c) attività di certificazione di prodotti o di processi produttivi;
 - d) analisi e controlli;
 - e) attività di documentazione, divulgazione, promozione della qualità e supporto alla formazione negli specifici settori produttivi, anche al fine di consentire la crescita occupazionale qualificata;
 - f) partecipazione all'attività di normazione tecnica;
 - g) consulenza alle imprese, alle pubbliche amministrazioni ed enti pubblici;
 - h) attività ad essa affidata dallo Stato, dalle Regioni e da altri Enti pubblici, nonché quelle derivanti da convenzioni internazionali;
- promozione ed attuazione di iniziative di interesse nazionale nei settori di competenza.

L'Azienda svolge attività di interesse pubblico e non persegue fini di lucro. In particolare, nel perseguimento dei propri scopi, l'Azienda assicura la corretta ed economica gestione delle risorse, imparzialità e buon andamento dell'attività nel rispetto dei principi fondamentali attinenti il soddisfacimento dell'interesse pubblico. Essa opera con criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, prestando particolare attenzione alla razionalizzazione dell'azione secondo le linee programmatiche di indirizzo generale stabilite dal Consiglio camerale.

Essa fornisce i servizi nella logica delle interazioni espresse dalla realtà del sistema delle imprese e di quello camerale, ispirandosi costantemente al principio di sussidiarietà, anche attiva.

L'Azienda svolge attività anche al di fuori del proprio ambito territoriale, purché la sua azione sia ispirata a criteri economici e abbia comunque ritorni a favore del sistema delle imprese del predetto proprio ambito territoriale, con effetto immediato o differito nel tempo.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Nella formazione del bilancio in esame si è derogato alle norme di legge con riferimento alla valutazione dei terreni e fabbricati.

In particolare, poiché a partire dalla data del 1° gennaio 2002, a norma del D.L. n. 540/1999, la Stazione ha adottato, non senza incertezze, una contabilità fondamentalmente privatistica, è stato necessario procedere ad una revisione e verifica dei valori di iscrizione delle voci in bilancio.

Con riferimento alla voce dei terreni e fabbricati, come si evince dalla Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di esercizio del 2002, nello stesso esercizio si è reso necessario ricorrere alla deroga dei criteri di valutazione, in quanto il costo storico degli stessi, derivante dalla documentazione della contabilità pubblica, non era tale da fornire un quadro fedele e preciso della reale situazione patrimoniale e finanziaria ai fini del Bilancio d'esercizio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento, ad eccezione dei terreni e dei fabbricati il cui valore corrisponde alla rendita catastale rivalutata alla data del 1 gennaio 2002.

Come sopra anticipato, dalla relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di esercizio del 2002 si evince che tale criterio di valutazione dei fabbricati ha consentito di:

- iscrivere in Bilancio i fabbricati per valore più adeguato alla loro effettiva consistenza patrimoniale;
- utilizzare un criterio di valutazione prudenziale e comunque riconosciuto in via legislativa;
- non superare il valore venale di tali immobilizzazioni.

Il valore dei fabbricati iscritto nell'attivo, è stato poi ridotto del valore attribuito ai terreni sottostanti, determinato forfettariamente nella misura del 20% del valore complessivo, in conformità al disposto della legge n. 286/2006.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, ad esclusione delle aliquote dei fabbricati e degli impianti generici che hanno aliquota fissa:

- fabbricati: 3%
- terreni: non sono ammortizzati
- impianti generici: 10%
- strumenti e attrezzature di laboratorio: 20%
- mobili e arredi: 15%
- macchine e attrezzature da ufficio: 20%
- automezzi di servizio: 25%
- biblioteca: non sottoposta ad ammortamento
- metalli preziosi: non sottoposti ad ammortamento

La "biblioteca" mantiene un valore costante in quanto l'acquisto di libri e riviste viene addebitato al conto economico. Il valore iscritto tra le immobilizzazioni rappresenta il saldo di bilancio al 31 dicembre 2002, pari ad Euro 754.207, al netto di una successiva svalutazione per il 95% dell'importo, rilevata nell'esercizio successivo.

I "metalli preziosi", utilizzati per analisi e sperimentazioni di laboratorio, mantengono un valore costante in quanto non sono deperibili.

Per le immobilizzazioni materiali non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti a lungo termine sono evidenziati nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al *criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento*: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il *metodo delle ore lavorate*.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nel corso del 2010 è stato istituito un fondo per il rischio di maggiori oneri previdenziali eventualmente dovuti a seguito dell'iter giuridico della SSC da ente pubblico economico ad azienda speciale menzionato in precedenza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, dei versamenti effettuati ai vari "fondi pensione integrativa" e al "fondo tesoreria INPS", ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società. E' stata calcolata sulle retribuzioni e compensi imponibili nel corso dell'esercizio e versata mensilmente. Considera gli accantonamenti relativi alle retribuzioni e compensi differiti e la rettifica per l'importo relativo alle ore di lavoro dedicate all'attività di ricerca e sviluppo.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dai saldi contabili del conto corrente bancario e di quello postale, oltre alla giacenza della cassa contanti interna e dei valori bollati.

Patrimonio netto

E' costituito dal fondo di dotazione alla data del 01 gennaio 2002, oltre che dalla riserva di cui all'art. 4, comma 5, del Regolamento di contabilità del soppresso ente pubblico economico SSC – relativa al riporto a nuovo dei risultati degli esercizi dal 2002 al 2009 – e dalla perdita dell'esercizio 2010.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'avvenuta prestazione, che normalmente si identifica con l'emissione dei certificati di analisi e/o relazioni di studio, ad eccezione di quanto riguarda i lavori in corso di esecuzione.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

La Stazione Sperimentale per i Combustibili, oltre ad offrire servizi a pagamento, dedica buona parte della sua attività allo svolgimento della c.d. attività "istituzionale", per lo svolgimento della quale riceve contributi.

Dati sull'occupazione

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	13	14	-1
Impiegati con funz. direttive o specialistiche	20	19	+1
Impiegati	34	34	
Altri	5	6	-1
Totale	73	74	-1

Il contratto nazionale di lavoro applicato per i dipendenti è quello degli addetti delle industrie chimiche, rinnovato per il triennio economico 2010-2012.

Nelle tabelle sottostanti la situazione del personale dell'ente e delle diverse forme di collaborazione presenti al 31 dicembre 2010.

Personale assunto a tempo indeterminato

Categoria	Posizione Organizzativa	Profilo Professionale	Nr. Unità 31/12/2010	Nr. Unità 31/05/2010	Nr. unità 31/12/2009
A	1	Quadri	6 ✓	7	7
A	2	Quadri	5 ✓	5	5
A	3	Quadri	2 ✓	2	2
B	1	Impiegati con funz. direttive o specialistiche	8 ✓	8	7
B	2	Impiegati con funz. direttive o specialistiche	12 ✓	12	12
C	1	Impiegati	13 ✓	11	11
C	2	Impiegati	5 ✓	5	5
D	1	Impiegati	8 ✓	8	8
D	2	Impiegati	8 ✓	7	6
			67	65	63

Personale assunto a tempo determinato

Categoria	Posizione Organizzativa	Profilo Professionale	Nr. Unità 31/12/2010	Nr. Unità 31/05/2010	Nr. unità 31/12/2009
C	1	Impiegati	0	2	3
D	2	Impiegati	0	1	1
			0	3	4

Personale statale in servizio alla s.s.c.

Profilo Professionale	Nr. Unità 31/12/2010	Nr. Unità 31/05/2010	Nr. unità 31/12/2009
Ricercatore	2	2	2
Funzionario di amministrazione	0	1	1
	2	3	3

Collaboratori con contratto di lavoro a progetto

Descrizione della collaborazione	Nr. Unità 31/12/2010	Nr. Unità 31/05/2010	Nr. unità 31/12/2009
Collaboratori	3	3	3

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	3	3	3
--	---	---	---

Datosi atto della soppressione dell'ente pubblico economico Stazione Sperimentale intervenuta alla data del 31/05/2010 e commentata nella Relazione sulla Gestione, si rappresentano i saldi rilevati a tale data, già oggetto di precedente approvazione da parte degli organi in carica a quella data.

Nei seguenti paragrafi, di commento delle voci del bilancio, si è data pertanto evidenza delle sole variazioni intervenute nel periodo relativo all'attività della Azienda Speciale.

CONTO DEL PATRIMONIO**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni 31/5 – 31/12/2010
57.169	63.935	71.252	(6.766)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Valore 31/05/2010	Incrementi periodo 31/05 - 31/12/2010	Decrementi periodo 31/05 - 31/12/2010	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Diritti brevetti industriali	71.252	63.935	3.975		18.058	57.169
	71.252	63.935	3.975		18.059	57.169

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	279.970	208.718			71.252
	279.970	208.718			71.252

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni 31/5 – 31/12/2010
5.924.719	6.467.565	6.722.868	(542.846)

P. L. DAVINIA 36

Terreni e fabbricati

Il loro valore iniziale e le movimentazioni sono determinati secondo quanto descritto nei precedenti criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Importo
Costo storico	4.919.350
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.005.122)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	3.914.228
Incrementi dell'esercizio	21.486
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Decrementi dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(124.640)
Saldo al 31/12/2010	3.811.076

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono a costi di manutenzione e ammodernamento capitalizzati e per il periodo compreso tra il 31 maggio 2010 e il 31 dicembre 2010 ammontano ad Euro 20.006.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	1.134.604
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(572.868)
Svalutazioni esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	561.736
Incrementi dell'esercizio	11.555
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Decrementi dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(97.876)
Saldo al 31/12/2010	475.415

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ad opere di ampliamento di impianti elettrici ed all'acquisto di nuovi impianti, per il periodo compreso tra il 31 maggio 2010 e il 31 dicembre 2010 ammontano ad Euro 190.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	9.050.684
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.047.207)
Svalutazioni esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	2.003.477
Incrementi dell'esercizio	103.016
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Decrementi dell'esercizio (dismissioni)	(6.129)

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ammortamenti dell'esercizio	(640.274)
Saldo al 31/12/2010	1.460.090

La voce è composta da attrezzature per laboratorio.

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di nuova strumentazione, mentre i decrementi sono relativi alle dismissioni di beni obsoleti o non più utilizzabili e alle dismissioni dovute alla verifica fisica dell'inventario, che hanno comportato una riduzione del costo storico pari ad Euro 1.392.195 e del corrispondente fondo di ammortamento per Euro 1.386.066.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.482.042
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.238.616)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	243.426
Incrementi dell'esercizio	5.669
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Decrementi dell'esercizio (dismissioni)	(3.692)
Ammortamenti dell'esercizio	(67.264)
Saldo al 31/12/2010	178.139

Il saldo netto alla data del 31 dicembre 2010 è composto da mobili e arredi da ufficio per Euro 41.700, macchine e attrezzature da ufficio per Euro 46.749, automezzi di servizio per Euro 35.970, dalla biblioteca per Euro 37.710 e da metalli preziosi per Euro 16.010.

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di nuove macchine e attrezzature da ufficio.

I decrementi si riferiscono alle dismissioni di beni obsoleti o non più utilizzabili e alle dismissioni dovute alla verifica fisica dell'inventario, che hanno comportato una riduzione del costo storico pari ad Euro 406.610 e del corrispondente fondo di ammortamento per Euro 402.918.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni 31/5 – 31/12/2010
2.283.261	2.408.099	2.508.402	(124.838)

Crediti

Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/05/2010	Incrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Decrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Saldo 31/12/2010
Altri	2.508.402	2.408.099	23.299	148.135	2.283.261
	2.508.402	2.408.099	23.299	148.135	2.283.261

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sono costituiti esclusivamente dalla polizza UNIQA Previdenza SpA che fu stipulata dal 1999 a copertura del trattamento di fine rapporto del personale. I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono pertanto vantati esclusivamente nei confronti di soggetti di nazionalità italiana.

Si segnala che la polizza stipulata per la copertura del TFR al 31 dicembre 2010 presenta un valore più elevato rispetto al TFR dovuto alla medesima data, per un importo pari a Euro 785.035. Tale maggiore consistenza è imputabile alla remunerazione della polizza e al fatto che l'Ente ha sempre provveduto direttamente alla liquidazione del TFR non riscattando mai le posizioni della polizza.

Gli incrementi si riferiscono alla remunerazione del capitale, mentre i decrementi sono rappresentati dal riscatto del capitale legato ad una "posizione" della polizza.

Si fa presente che tale valore indicato in Stato Patrimoniale è da intendersi al lordo della tassazione che verrà applicata da parte della compagnia assicurativa al momento della liquidazione del premio.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni 31/5 – 31/12/2010
214.387	148.687	140.070	65.700

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze alla data del 31 dicembre 2010 sono così costituite

Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/05/2010	Incrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Decrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Saldo 31/12/2010
Materie prime, sussidiarie e di consumo	100.070	99.187		5.760	93.427
Lavori in corso su ordinazione	40.000	49.500	71.460		120.960
Totale	140.070	148.687	71.460	5.760	214.387

Si segnala che nel presente bilancio, ai fini di consentire una migliore comparabilità dei dati, nella voce rimanenze sono stati riclassificati i lavori in corso su ordinazione alla data del 31 dicembre 2009, pari ad Euro 40.000, che erano stati indicati accidentalmente nei crediti alla voce CIII dell'Attivo Circolante.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010 2.171.485	Saldo al 31/05/2010 1.978.324	Saldo al 31/12/2009 2.324.672	Variazioni 31/5 – 31/12/2010 193.161
			210.460

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/05/2010	Incrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Decrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Saldo 31/12/2010
Verso clienti – entro 12 mesi	1.211.403	1.153.120		177.656	975.464
Crediti tributari - entro 12 mesi	62.472	42.131	10.716		52.847
Per imposte anticipate			18.006		18.006
Altri – entro 12 mesi	1.050.797	783.073	359.394		1.142.467
Totale	2.324.672	1.978.324	370.110	177.656	2.188.784

I crediti tributari sono così composti:

Descrizione	Importo
Ires c/Erario	26.015
Crediti IRAP	26.832
Totale	52.847

Si riferiscono ai crediti per imposte in essere alla chiusura dell'esercizio, al netto della rilevazione dell'onere fiscale corrente.

I crediti per imposte anticipate si riferiscono all'imposta IRES rilevata in relazione a componenti negativi di reddito rilevate per competenza civilistica nel presente esercizio, ma deducibili in esercizi successivi.

I crediti verso altri, al 31 dicembre 2010, pari a Euro 1.142.467 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti vs il personale per anticipi trasferite	16.418
Crediti verso il personale per prestiti	12.083
Fornitori c/anticipi	49.698
Contributi industriali	1.043.208
Crediti verso ILVA	356.530
Fondo rischi su crediti ILVA	-356.530
Credito Ici	10.649
Crediti per anticipazioni	10.390
Altri crediti	21
Totale	1.142.467

I crediti per contributi industriali si riferiscono ai contributi industriali relativi all'esercizio e ancora da riscuotere.

Il credito vantato nei confronti della società Ilva Spa si riferisce a contributi industriali per il periodo compreso tra il 1995 e il primo semestre 2000, attualmente oggetto di contenzioso.

A fronte di tale credito è stato accantonato un fondo svalutazione specifico, di pari importo, considerata la pronuncia della Commissione Tributaria Provinciale, in accoglimento del ricorso proposto dalla controparte.

Nonostante il dispositivo di tale sentenza, si è ritenuto di mantenere iscritto il credito in bilancio, seppur interamente svalutato, in quanto ad oggi la controversia non risulta ancora definitivamente conclusa.

L'Azienda ha peraltro eseguito le operazioni per l'emissione di una nuova cartella a seguito della rideterminazione di alcuni importi, su suggerimento dei propri legali.

Il credito Ici è stato iscritto a fronte dell'accoglimento da parte del Comune di San Donato Milanese della richiesta di rimborso di maggiori versamenti Ici effettuati in anni precedenti.

Tuttavia, a seguito del mancato recepimento, da parte della Stazione, delle variazioni delle percentuali di rivalutazione previste ai fini ICI dal Regolamento del Comune, si è reso necessario un conguaglio a favore del Comune dei versamenti effettuati nei precedenti esercizi.

Tale conguaglio è stato riportato in diminuzione del credito originario per versamenti in eccesso, tale per cui l'importo iscritto in bilancio rappresenta il saldo netto di tali operazioni.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do rischi crediti clienti
Saldo al 31/12/2009	95.924
Utilizzo nell'esercizio	(95.924)
Accantonamento esercizio	4.700
Saldo al 31/12/2010	4.700

In aggiunta all'accantonamento sopra evidenziato, nell'esercizio sono stati iscritti due accantonamenti a fondi svalutazione crediti "specifici":

- per crediti verso clienti, pari a Euro 48.213 e per la riscossione dei quali si era ricorsi all'assistenza dell'Avvocatura dello Stato, è stata calcolata e accantonata ad apposito fondo una svalutazione del 20%, pari a € 9.643 ritenuta congrua e prudentiale;
- per un credito nei confronti di una società soggetta a concordato preventivo, sulla base della proposta dalla stessa sottoposta a tutti i creditori ammessi alla

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

procedura. Considerato che la Stazione ha accettato la proposta di stralcio del proprio credito per l'80% dell'importo originario, pari ad Euro 8.169, l'ammontare della svalutazione e del relativo fondo è stato determinato in misura pari ad Euro 6.494.

Si è ritenuto di non rappresentare la ripartizione dei crediti secondo area geografica in quanto non significativa.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni 31/5 – 31/12/2010
	4.256.984	3.942.056	3.770.758	314.928
Descrizione	Saldo	Saldo	Incrementi	Decrementi
	31/12/2009	31/05/2010	periodo 31/05-31/12/2010	periodo 31/05-31/12/2010
Depositi bancari e postali	3.767.834	3.937.566	317.215	
Denaro e altri valori in cassa	2.924	4.490		2.287
Totale	3.770.758	3.942.056	317.215	2.287
				4.256.984

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni 31/5 – 31/12/2010
17.207	82.000	29.692	(64.793)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/05/2010	Incrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Decrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Saldo 31/12/2010
Assicurazioni	25.076	19.495		6.483	13.012
Manutenzioni	651	16.010		12.208	3.802
Altri servizi	3.779	46.468		46.468	
Bollo auto	186	27	366		393
Totale	29.692	82.000	366	64.793	17.207

65,159

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni 31/5 – 31/12/2010
12.315.564	11.964.054	12.478.204	351.510

Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/05/2010	Incrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Decrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Saldo 31/12/2010
Fondo di dotazione	7.944.348	7.944.348			7.944.348
Riserva regolamentale (ex reg. contabilità "ente pubblico economico SSC")	4.524.368	4.533.857			4.533.857
Utile (perdita) dell'esercizio	9.489	(514.151)	351.510		(162.641)
Totale	12.478.204	11.964.054	351.510		12.315.564

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni 31/5 – 31/12/2010
270.549	161.002	161.002	109.547

Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/05/2010	Incrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Decrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Saldo 31/12/2010
Altri Fondi – Fondo rischi controversie	161.002	161.002	109.547		270.549
Totale	161.002	161.002	109.547		270.549

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La voce risulta così composta:

- per Euro 161.002 da un “Fondo per controversie” istituito nei precedenti esercizi e relativo alla controversia in essere con la società Ilva Spa, a fronte della possibilità che la Stazione sia condannata alla restituzione di tale ammontare, pari alle somme versate dalla società a titolo di contributi industriali negli esercizi precedenti.
Si fa presente che l’eventuale richiesta di rimborso della predetta somma, comporterebbe il pagamento degli interessi legali maturati e maturandi, ad oggi non ancora rilevati.
- per Euro 109.547 da un Fondo per passività di natura previdenziale, legate alla forma giuridica di azienda speciale assunta nel corso dell’esercizio a seguito della soppressione.

Per quanto attiene le quote di contributi previdenziali Inps e Inpdap relativi alle retribuzioni a carico del datore di lavoro, si segnala che – in linea con il principio di continuità che si è ritenuto di adottare nella situazione di incertezza giuridica in cui è stato affrontato il passaggio da ente pubblico economico ad azienda speciale – le relative aliquote sono state mantenute invariate.

Poiché però per gli enti di natura privatistica le aliquote in questione sono superiori rispetto a quelle applicate dalla Stazione, si è ritenuto opportuno procedere all’iscrizione di un apposito fondo rischi per il differenziale di contributi che potrebbero essere richiesti per il periodo giugno-dicembre 2010, oltre a sanzioni ed interessi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni 31/5 – 31/12/2010
1.498.226	1.657.747	1.633.771	(159.527)

La voce ha subito le seguenti movimentazioni nel corso dell’esercizio:

Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/05/2010	Incrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Decrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Saldo 31/12/2010
Fondo TFR	1.633.771	1.657.747	136.066	295.587	1.498.226
Totale	1.633.771	1.657.747	136.066	295.587	1.498.226

Gli incrementi del periodo sono relativi agli accantonamenti del TFR maturato, mentre i decrementi si riferiscono alla quotazione delle quote di TFR a fondi di previdenza complementare, a crediti verso dipendenti per TFP nonché crediti verso dipendenti per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Il fondo accantonato rappresenta l’effettivo debito della società al 31 dicembre 2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) DebitiSaldo al 31/12/2010
858.173Saldo al 31/05/2010
1.284.551Saldo al 31/12/2009
1.294.728Variazioni 31/5 – 31/12/2010
(426.378)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e di seguito si riporta la relativa composizione.

Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/05/2010	Incrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Decrementi periodo 31/05- 31/12/2010	Saldo 31/12/2010
Acconti – entro 12 mesi		3.216		3.154	62
Fornitori – entro 12 mesi	979.791	539.528		18.831	520.697
Debiti tributari - entro 12 mesi	406	113.522		89.833	23.689
Istituti di previdenza – entro 12 mesi	42.634	168.976		119.263	49.713
Altri – entro 12 mesi	271.897	459.309		195.297	264.012
Totale	1.294.729	1.284.551		426.348	858.173

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è così composta:

Iva c/erario	412
Erario c/rit. professionisti	4.399
Erario c/IRAP	17.354
Imposta sostitutiva TFR	1.523
Totale	23.689

Nella voce debiti tributari sono, quindi, iscritti debiti per ritenute a titolo di acconto su professionisti ed il saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR al 31 dicembre 2010.

Inoltre sono presenti l'ammontare dell'Irap accantonata relativa ai premi di produzione e presenza erogati nel 2011 e l'Irap sulle ferie ed ore non godute sul personale.

I "Debiti vs Istituti di previdenza" sono così composti:

Inps c/contributi	5.092
Inpdap c/contributi	839
Inail c/contributi	551
Inpdap	397
INAIL collab. coord. e continuativi	-91

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Enti previdenziali c/retr. differite	42.924
Totale	49.713

Sono sostanzialmente iscritti i contribuiti previdenziali accantonati relativi ai premi di produzione e di presenza erogati nel 2011, il saldo dell'Inail versato nel 2011 e il fondo degli oneri previdenziali calcolati sulle ferie ed ore non godute dal personale.

Gli "Altri debiti" sono così composti:

Debiti per somme da rimborsare	15.433
Debiti c/carta credito	239
Debiti vari	414
Dipendenti	204.166
Presid., Consiglio e Revis. c/competenze	10.721
Benefici di natura assistenziale	16.902
Debiti per oneri sost/ass/obbl.	11.950
Debiti v/ Faschim	4.187
Totale	264.012

La voce *Debiti per somme da rimborsare* comprende per Euro 4.752 somme da rendere ad aziende "contribuenti" per contributi conteggiati erroneamente da parte delle dogane sulle importazioni effettuate.

Il residuo di Euro 10.681 è costituito da un debito verso la società Ilva Spa per la restituzione di contributi incassati ma dovuti in restituzione a seguito del dispositivo della sentenza in precedenza citato.

La voce *Debiti verso dipendenti* contiene il saldo del premio di produzione erogato nel 2011 ai dipendenti. Accoglie inoltre i ratei per ferie e ore non godute dal personale dipendente, nonché l'ammontare del premio presenza relativo al 2010 ed erogato nei primi mesi dell'esercizio successivo.

La voce *Debiti Pres., Consiglio e Revisori c/competenze* rappresenta il debito per compensi degli organi dell'Azienda ancora da corrispondere alla data.

Il saldo della voce *Benefici di natura assistenziale* è costituito dall'ammontare dei sussidi previsti per le spese sanitarie dei dipendenti.

I *Debiti per oneri sost/ass/obbl.* si riferiscono alle somme dovute alla Regione Lombardia per il 2° semestre 2010 a fronte della mancata assunzione obbligatoria di persone disabili.

I *Debiti vs Faschim* rappresentano l'ammontare dei contributi assistenziali da erogare al fondo assicurativo sanitario Faschim.

Si segnala che nel presente bilancio si è provveduto a riclassificare i debiti relativi alle carte di credito dalla voce "Debiti vs banche" alla voce in esame.

La rappresentazione dei Debiti per area geografica non risulta significativa.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni 31/5 – 31/12/2010
0	23.312	0	(23.312)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

L'importo relativo alla data del 31 maggio 2010 è rappresentato dal calcolo per competenza in riferimento a quella data.

Pertanto al 31 maggio 2010 risultavano esistere ratei per Tariffa Igiene Ambientale, Ici, contratti di manutenzione ordinaria, quote associative, servizi amministrativi, licenze software, che alla data del 31 dicembre 2010 non risultano iscritti in quanto i relativi costi si riferivano a contratti e/o competenza con riferimento all'anno di esercizio.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni 31/5 – 31/12/2010
6.764.800	2.572.156	6.618.758	4.192.644

Descrizione	Saldo 31/12/2010	Saldo 31/05/2010	Saldo 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05/2010 – 31/12/2010
Ricavi vendite e prestazioni	2.057.072	810.590	2.246.715	1.246.482
Variazioni lavori in corso su ordinazione	80.960	9.500	40.000	71.460
Altri ricavi e proventi	4.626.768	1.752.066	4.332.043	2.874.702
Totale	6.764.800	2.572.156	6.618.758	4.192.644

I ricavi delle vendite e prestazioni sono così distinti per categoria di attività:

Descrizione	Saldo 31/12/2010	Saldo 31/5/2010	Saldo 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05/2010 – 31/12/2010
Prestazioni conto terzi (analisi, controlli) e sperimentazioni	1.957.642	782.777	2.125.288	1.174.865
Contratti e convenzioni di ricerca	65.000	10.000	55.000	55.000
Contributi per ricerche da M.S.E. e altre istituzioni			15.224	0
Corsi addestramento, seminari e convegni	32.820	16.840	51.203	15.980
Cessione spazi pubblicitari	400			400

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Vendita libri e pubblicazioni varie	1.210	973		237
Totale	2.057.072	810.590	2.246.715	1.246.482

Le variazioni delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione, relative a progetti in corso alla data di chiusura dell'esercizio, sono state riclassificate dalla voce A1, qui in esame, alla voce A3 del Conto Economico.

La composizione della voce *altri ricavi e proventi* è di seguito dettagliata :

Descrizione	Saldo 31/12/2010	Saldo 31/05/2010	Saldo 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05/2010 – 31/12/2010
Contributi	4.585.465	1.751.922	4.331.887	2.833.543
Vari	41.303	144	155	41.159
Totale	4.626.768	1.752.066	4.332.043	2.874.702

I contributi sono costituiti dai contributi industriali, doganali e da istituzione che la Stazione Sperimentale riceve in conto esercizio.

Gli importi più significativi che compongono la voce Altri Ricavi Vari sono costituiti da :

- il contributo del Ministero Sviluppo Economico per Euro 38.159;
- il rimborso assicurativo per riparazioni strumenti assicurati per Euro 2.392.

Il residuo è rappresentato da abbuoni e arrotondamenti attivi e dal rimborso per l'assistenza fiscale ai dipendenti in qualità di sostituto d'imposta.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni 31/5 – 31/12/2010
6.697.514	2.887.260	6.746.193	3.810.254

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni 31/5 – 31/12/2010
Materie prime, sussidiarie e merci	366.701	179.176	399.007	187.525
Servizi	1.460.720	646.304	1.572.517	814.416
Godimento di beni di terzi	25.688	11.699	4.807	13.989
Salari e stipendi	2.492.787	1.089.680	2.439.694	1.403.107
Oneri sociali	672.761	311.134	645.408	361.627
Trattamento di fine rapporto	230.107	94.041	215.313	136.066
Trattamento quiescenza e simili				
Altri costi del personale	189.257	44.900	135.856	144.357

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.059	7.318	11.728	10.741
Ammortamento immobilizzazioni materiali	930.054	383.801	924.445	546.253
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
Svalutazioni crediti attivo circolante	55.103			55.103
Variazione rimanenze materie prime	6.643	883	5.390	5.760
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	249.634	118.324	376.860	131.310
Totale	6.697.514	2.887.260	6.746.193	3.810.254

6.731.025

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per le materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono costituiti da costi per l'acquisto dei reagenti e materiali diversi per i laboratori. E' incluso l'acquisto della cancelleria per Euro 21.426.

Nei costi per servizi, le voci di principale entità sono le seguenti:

Descrizione	Saldo 31/12/2010	Saldo 31/5/2010	Saldo 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05-31/12/2010/09
Compensi Consiglieri e Revisori (inclusi rimborsi spese)	55.473	28.449	75.108	27.024
Indennità e Contributi Direttore Generale	140.443	60.306	140.371	80.137
Prestazioni tecniche di terzi	92.407	34.947	84.037	57.460
Energia, acqua, riscaldamento e	247.889	116.165	247.482	131.724
Gestione automezzi	13.138	4.367	10.893	8.771
Manutenzioni ordinarie	253.734	108.481	301.934	145.253
Spese telefoniche	34.188	13.569	46.204	20.619
Spese postali e di spedizione	9.702	4.687	6.988	5.015
Convegni e congressi	7.953	2.797	5.664	5.156
Quote associative	31.086	13.062	29.019	18.024
Assicurazioni	59.191	30.620	72.716	28.571
Spese accreditalimento laboratorio	7.915	7.040	9.915	875
Elaborazione dati stioendi	18.089	7.413	19.506	10.676
Servizi di pulizia	110.000	45.833	100.790	64.167
Collaborazioni Coordinate e Continuative	61.590	25.662	59.361	35.928

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Controlli sanitari	21.510	509	20.246	21.001
Contributo mensa	101.664	43.725	92.982	57.939
Corsi di aggiornamento e formazione	6.722	4.164	15.288	2.558
Smaltimento rifiuti	15.051	3.971	9.218	11.080
Note spese per trasferte	38.883	20.269	55.491	18.614
Spese viaggio	32.147	17.551	45.841	14.596
Servizi stampa rivista	11.491	3.701	22.863	7.790
Altre spese	19.449	10.626	36.649	8.823
Totale	1.389.715	607.914	1.508.566	781.801

Le voci residuali e non indicate nella tabella si riferiscono a servizi amministrativi, acquisti di riviste e abbonamenti, ospitalità clienti, manutenzione software, spese bancarie, spese di locazione, corso d'inglese in favore dei dipendenti.

I costi per i contratti di collaborazione e relative contribuzioni, i costi per acquisto di buoni-pasto, le spese sanitarie e il costo per il corso di inglese a favore del personale, fino allo scorso esercizio indicati nel costo del personale alla voce B9e), sono stati riclassificati per natura tra i costi per servizi, a maggiore conformità con le indicazioni fornite dai principi contabili nazionali OIC.

Godimento di beni di terzi

Le principali voci di costo si riferiscono a:

- canoni annuali di licenze software per Euro 20.881;
- canoni di leasing per Euro 4.807.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Nella voce B9e sono inclusi i costi sostenuti per i compensi accessori al personale di ruolo statale operante presso l'Azienda, pari ad Euro 42.953 e comprensivi includeva del compenso del Rag. Mascioli per Euro 27.437, il quale ha lasciato il servizio per pensionamento ad ottobre 2010.

Inoltre, sempre nella voce B9e, sono inclusi i costi previsti dall'ex "fondo benefici socio-assistenziali", in vigore nel "già" ente pubblico economico, per Euro 21.472

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e così suddiviso: sussidi **35%**; borse di studio a figli di dipendenti, rimborsi per frequenza asili nido **30%**; contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociali **15%**; varie **20%**.

Infine, sempre nella voce B9e è iscritto per l'importo di Euro 107.778 l'accantonamento dei maggiori oneri contributivi che Inps e Inpdap potrebbero richiedere all'Azienda per il periodo giugno-dicembre 2010, a seguito della modifica della natura giuridica illustrata nel paragrafo a commento del relativo fondo rischi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Il totale delle quote di competenza dell'esercizio 2010 è pari a Euro 18.059 con un aumento di Euro 10.741 rispetto al saldo alla data del 31 maggio 2010.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il totale delle quote di competenza dell'esercizio 2010 è pari a Euro 930.054 con un aumento di Euro 546.254 rispetto al saldo alla data del 31 maggio 2010 e la loro composizione vien di seguito dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni 31/5 – 31/12/2010
Ammortamento fabbricati	124.640	51.683	123.996	72.957
Ammortamento mobili ed arredi d'ufficio	17.663	7.315	32.482	10.348
Ammortamento strumenti ed attrezzature di laboratorio	640.274	264.379	627.784	375.895
Ammortamento macchine e attrezzature d'ufficio	31.362	12.606	36.591	18.756
Ammortamento automezzi di servizio	18.239	7.545	9.601	10.694
Ammortamento impianti generici	97.876	40.272	93.991	57.604
Totale	930.054	383.800	924.445	546.254

Si precisa che l'ammortamento dei c.d. beni inferiori a Euro 516,46 avviene al 100% nell'esercizio di riferimento, con iscrizione dei predetti beni nel libro cespiti e nell'attivo dello Stato Patrimoniale, rettificato per pari importo dal relativo fondo ammortamento.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella voce è compreso l'accantonamento al fondo svalutazione crediti "generico" dell'esercizio e inoltre sono stati effettuati accantonamenti "specifici" per la svalutazione dei crediti passati all'Avvocatura dello Stato per la loro riscossione e per la svalutazione di un credito sottoposto a concordato preventivo.

E' stata registrata una perdita, pari ad Euro 34.267, per lo storno di crediti verso clienti sottoposti a fallimento per la parte eccedente l'utilizzo del fondo rischi su crediti accantonato in precedenza.

L'ammontare delle svalutazioni è già stato indicato al paragrafo dell'analisi dei crediti dell'attivo circolante.

Oneri diversi di gestione

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05 – 31/12/2010
Ici	10.649	4.583	7.704	6.066
IVA indetraibile	213.738	105.768	349.476	107.970
Altre imposte e tasse	24.836	7.798	19.529	17.038
Imposte e sanzioni dell'esercizio	19	19	38	0
Arrotondamenti passivi	375	147	79	228
Abbuoni passivi	17	9	34	18
Totale	249.634	118.324	376.860	131.310

La voce *Altre imposte e tasse* comprende principalmente l'imposta sostitutiva sulla liquidazione del capitale della polizza assicurativa su TFR, pari ad Euro 4.995, e la tassa igiene ambientale pari a Euro 18.031.

Il residuo è rappresentato da ritenute subite a titolo di imposta e ad imposta di bollo e dalle tasse automobilistiche.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010
35.682

Saldo al 31/05/2010
12.766

Saldo al 31/12/2009
111.792

Variazioni 31/5 – 31/12/2010
22.916

Descrizione	Saldo 31/12/2010	Saldo 31/05/2010	Saldo 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05-31/12/2010
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	33.422	10.124	101.167	23.298
Proventi diversi dai precedenti	2.936	2.619	10.671	317
(Interessi e altri oneri finanziari)	(236)		(17)	(236)
Utili (perdite) su cambi	(439)	23	(29)	(462)
Totale	35.682	12.766	111.792	22.916

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni si riferiscono alla remunerazione della polizza sul TFR.

L'importo dei proventi diversi è costituito dal saldo degli interessi dei conti di tesoreria unica presso la Banca d'Italia e del conto corrente postale, oltre agli interessi su prestiti al personale.

Negli oneri si è iscritto l'importo presunto di interessi accantonati nel Fondo Rischi Oneri Previdenziali, conteggiati sulla quota di maggiori contributi previdenziali che Inps e Inpdap potrebbero richiedere sul periodo giugno-dicembre 2010 a seguito della trasformazione in Azienda Speciale.

La riduzione rispetto al precedente esercizio dell'ammontare dei proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (polizza TFR) è dovuta al recente "congelamento" del capitale di alcune posizioni (giunte a scadenza di polizza) e per il quale non è riconosciuta più alcuna remunerazione.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2010 (29.893) Saldo al 31/05/2010 (89.901) Saldo al 31/12/2009 258.886 Variazioni 31/5 – 31/12/2010 60.008

Si riportano di seguito i dettagli dei proventi straordinari al 31 dicembre 2010, pari a Euro 145.419:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni 31/5 – 31/12/2010
Plusvalenze			1.000,00	
Sopravvenienze attive	29.399	27	3.827	29.373
Insussistenze attive	4.764	2.311	2.541	2.453
Contributi industriali, doganali e ministeriali – anni precedenti	36.654	35.862	330.305	792
Rimborsi assicurativi guasti macchine - anni precedenti	11.382	11.382		-
Conguaglio premi dipendenti - anni precedenti	4.328	4.328		-
Rimborso di imposte - anni precedenti	13.735			13.735
Ici anni precedenti	34.297			34.297
Adeguamento Ires 2009	10.860			10.860
Totale	145.419	53.910	337.673	91.510

Nelle *sopravvenienze attive* è iscritta la contropartita dell'incasso di somme ricevute dal Ministero dello Sviluppo Economico a saldo di un contratto di ricerca di anni precedenti che originariamente era stato negato e per il quale era stata

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rilevata la relativa perdita su crediti.

A seguito della revisione della documentazione di rendicontazione è stato invece riconosciuto e liquidato a favore della Stazione l'importo di Euro 10.679.

Inoltre, la voce accoglie la contropartita dello storno di debiti per fatture da ricevere, pari ad Euro 17.681, a seguito della correzione delle rilevazioni effettuate nel precedente esercizio.

Le *insussistenze attive* rappresentano le differenze tra quanto stanziato come debiti per fatture da ricevere nell'esercizio precedente e quanto poi effettivamente riaddebitato con fattura a seguito di congruagli e/o revisione dei prezzi.

I contributi si riferiscono agli importi riscossi nel 2010 relativi a contributi industriali di anni precedenti, non accantonati nei relativi esercizi di competenza a causa dell'assenza di informazioni in merito.

I *rimborsi assicurativi guasti macchine* si riferiscono ai rimborsi ottenuti dall'assicurazione in relazione alle spese sostenute per la riparazione di strumenti con sinistro avvenuto in anni precedenti.

Il *conguaglio premi dipendenti anni precedenti* si riferisce alla trattenuta effettuata al personale relativa alla quota del premio di partecipazione 2008 per la quale non furono raggiunti gli obiettivi prefissi, ma che era già stata erogata in acconto. Si decise di conguagliarla insieme alla liquidazione, nel 2010, dello stesso premio relativo all'anno 2009.

Il *rimborso di imposte anni precedenti* si riferisce alla restituzione da parte dell'Agenzia delle Entrate della somma relativa al credito Irap rimborsata alla Stazione a seguito della chiusura di una controversia con l'Agenzia delle Entrate.

La voce *Ici anni precedenti* si riferisce alla contropartita del credito per maggiori versamenti effettuati in anni precedenti riconosciuti all'Azienda dal Comune per il periodo 2004 – 2009.

Si riportano di seguito i dettagli degli oneri straordinari alla data del 31 dicembre 2010, pari ad Euro 175.312:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni 31/5 – 31/12/2010
Minusvalenze	4.804		1.456	4.804
Imposte esercizi precedenti	11.839	6	37.585	11.833
Sopravvenienze passive	16.514	118.715	39.747	- 102.201
Conguaglio premi dipendenti anni precedenti	25.089	25.089		
Riduzione polizza TFR	110.428			110.428
Multe e sanzioni	1.622			1.622
Minusvalenze da anomalie passaggio dati gestionale	5.016			5.016
Totale	175.312	143.810	78.788	31.502

Le *minusvalenze* si riferiscono ai risultati conseguiti in sede di alienazione di beni che non avevano terminato il piano d'ammortamento.

La voce *Imposte anni precedenti* si riferisce al minor versamento ICI effettuato da SSC negli ultimi esercizi a seguito dell'incremento del coefficiente di rivalutazione.

Le *Sopravvenienze passive* si riferiscono per la maggior parte a riliquidazione degli interessi attivi 2009 da parte della Banca d'Italia, pari ad Euro 3.579, rimborso su istanza di contribuiti a dogana di anni precedenti per effetto di riliquidazione delle bollette doganali per Euro 1.894, per Euro 1.546 a note di credito su fatture di anni precedenti e per la rimanente parte a costi relativi all'esercizio precedente e non accantonati, a seguito di conguagli come quello relativo alla fornitura di energia elettrica, acqua e riscaldamento ed a rettifiche di fatturazione. La voce accoglie inoltre, per Euro 603 le differenze tra quanto stanziato come credito nell'anno precedente e quanto poi effettivamente fatturato alla controparte a seguito di conguagli e/o revisione dei prezzi.

Il *conguaglio premi dipendenti anni precedenti* si riferisce alla quota del premio di partecipazione 2009 per la quale non fu stanziato sufficiente fondo supponendo, sulla base di elementi gestionali che si avevano alla data di redazione del bilancio, che non si potessero essere raggiunti determinati obiettivi.

La *riduzione della polizza TFR* comprende per Euro 110.428 la rettifica del valore della polizza Tfr che si è ritenuta necessaria al fine di adeguare il valore della stessa, ricalcolato dalla compagnia assicurativa, che ha rielaborato il valore di alcune posizioni "scadute" in anni precedenti, per le quali aveva in precedenti esercizi calcolato le rivalutazioni, le quali però risulterebbero non più spettanti in quanto relative a posizioni cessate.

Le *Minusvalenze da anomalie passaggio dati gestionale* sono relative alla rilevazione di differenze emerse in sede di inventariazione fisica dei beni, eseguita per la prima volta dopo decenni.

A seguito di tale operazione, è risultato necessario provvedere alla dismissione di numerosi beni non più presenti perché eliminati nel passato, senza alcuna rilevazione contabile né comunicazione ufficiale in merito.

Tra i beni iscritti a libro cespiti a valore zero in quanto interamente ammortizzati, alcuni di essi - per un'anomalia dovuta al passaggio automatico dei dati dal vecchio al nuovo programma gestionale, avvenuta nel 2006 - sono stati riportati come non ammortizzati e in sede di rilevazione della relativa dismissione hanno generato minusvalenze, che sono però da attribuire esclusivamente a tale errore di conversione di dati.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni 31/5 – 31/12/2010
235.716	121.913	233.755	113.803

Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni periodo 31/05-31/12/2010
Imposte correnti:				
IRES	11.567		14.339	11.567
IRAP	242.155	121.913	219.416	120.242
Imposte differite (anticipate):				
IRES	(18.006)			(18.006)
IRAP				
Totale	235.716	121.913	233.755	113.803

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Coerentemente con il principio di continuità che si è ritenuto di adottare in attesa del Decreto Ministeriale citato in premessa, i criteri e le aliquote di imposta applicati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 sono i medesimi applicati per il precedente esercizio.

In particolare, si segnala che l'onere fiscale IRES è stato rilevato nella misura del 13,75% sul reddito di impresa afferente la sfera commerciale dell'attività svolta dall'Azienda, che si qualifica ai fini fiscali come Ente non commerciale.

Per quanto riguarda l'onere fiscale IRAP, lo stesso è stato determinato nella misura dell'8,50% su base mensile, applicata alle retribuzioni per personale dipendente e assimilati

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Non risultano iscritti strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori per l'anno 2010.

Qualifica	Compenso
Amministratori	21.420
Collegio sindacale	14.834

I suddetti emolumenti comprendono sia i compensi corrisposti agli organi della preesistente Stazione per il periodo gennaio – maggio 2010, che i compensi spettanti agli organi dell'Azienda Speciale per il periodo giugno – dicembre 2010, come da delibera di Giunta

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.